IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 1 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 1 GENNAIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità del Capo d'anno, domani non si pubblica il giornale.

AGLI ASSOCIATI E LETTORI del POPOLO ROMANO

Le condizioni generali del giornalismo in Italia e indecifrabili ragioni di riordinamento nella redazione e nell'azienda del POPOLO ROMANO ci hanno consigliato una innovazione, che riescirà certamente di vantaggio al giornale e quindi gradita ai nostri lettori.

Il comm. Basilio Cittadini che ha fondato e diretto per vari lustri il maggior giornale italiano dell'America Meridionale, rientrando in patria, ha cortesemente annuito ad associare la sua sperimentata e geniale attività alla tantaferma opera nostra di mezzo secolo.

Il suo validissimo concorso, specialmente, nella politica coloniale, la quale assumerà ormai una parte così notevole nella nostra vita nazionale e il valido contributo di nuovi collaboratori, ci metteranno in condizione di corrispondere con maggior efficacia alle crescenti esigenze degli abbonati e letteri del POPOLO ROMANO.

Nuovo anno

Dopo aver passato in rassegna i fasti e nefasti del 1912 che fu, come venne dimostrato, fecondo di buoni risultati per l'Italia così dal punto di vista internazionale e coloniale che da quello della politica interna, possiamo salutare con animo abbastanza fiducioso l'anno 1913.

Sebbene l'opinione pubblica in tutti gli Stati non sia disposta a rinunciare all'antico precetto romano « si vis pacem para bellum » è indubitato che in tutta Europa alleggia il proposito di evitare la ripresa della guerra balcanica e di affrettare la pace.

Ed è questo l'augurio migliore che si può fare al vecchio continente, nella speranza che le Grandi Potenze, animate tutte da un alto spirito di conciliazione, riescano a risolvere il problema che da così lungo tempo costituisce un continuo pericolo per la tranquillità del mondo.

Il 1913 rimarrà inciso a lettere d'oro nelle pagine di bronzo della Storia se esso ci apporterà quella pace benefica e duratura che solamente può derivare dalle soluzioni eque, logiche e, perchè tali, universalmente accette.

Per quanto riguarda il nostro paese, il magnifico spettacolo di concordia e di unione offerto nel 1912 dal Parlamento e dal Paese ci danno bene a sperare che tale concordia si renda, se è possibile dire, ancora più salda, perchè l'Italia sia posta in grado di raccogliere, col proceder del tempo, utili frutti dai nuovi territori conquistati e dalla più cospicua posizione acquisita in cospetto del mondo.

Auguriamo dunque che ad un anno di guerre succeda, con quello che oggi s'inizia, un anno di pace e di benessere per l'Italia e per il mondo civile.

E la pace e la felicità siano, per questo e per lunghi anni avvenire, con gli amici e lettori del *Popolo Romano*.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO — ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Madrid**, 31. — Il Re Alfonso XIII ha confermato la sua fiducia nel conte di Romanones, che presenterà nel pomeriggio la lista del nuovo Gabinetto.

◆ (S) **Berlino**, 31. Il Ministro della guerra russo è partito nel pomeriggio per Nizza.

Nei circoli diplomatici si dice oggi che l'Imperatore sceglierà per successore di Kiderlen Waechter o il sottosegretario di Stato, Zimmermann o il barone Wangenheim, ambasciatore a Costantinopoli.

◆ (S) **Parigi**, 31. Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da Berlino dice che il Ministro della guerra russo si proponeva di partire ieri sera da Berlino per la Costa Azzurra per raggiungervi la sua signora.

◆ (S) **Vienna**, 31. I giornali hanno da Budapest: Si dichiara esatto che il Ministro della Giustizia ungherese Szekeli ha rassegnato le sue dimissioni, si dice in seguito a divergenze circa il progetto di riforma del diritto elettorale.

Il deputato Aladar Szekeli, figlio del Ministro dimissionario, è uscito dal partito nazionale del lavoro, insieme con altri quattro deputati tra cui l'ex-Borgomastro di Budapest Giuseppe Markus.

◆ (S) **Budapest**, 31. Il deputato Alessandro Erödy, *iunior*, e Paolo Sandor sono usciti dal partito nazionale del lavoro.

Si smentisce da fonte ufficiosa la notizia delle dimissioni del Ministro del Culto e dell'Istruzione conte Zichy.

◆ (S) **Berlino**, 31. La *Berliner Zeitung am Mittag* annunzia che il principe Litchnowsky è stato ricevuto stamane dal Cancelliere dell'Impero ed è stato poscia invitato a colazione dall'Imperatore.

◆ (S) **Parigi**, 31. Il *Temps* annuncia che l'incaricato d'affari di Bulgaria ha richiamato l'attenzione del Governo francese sulla proroga che la Porta pensa di accordare della concessione della Regia ottomana dei tabacchi, e dichiara che la Bulgaria fa, a questo proposito, le più categoriche riserve. Essa non riconoscerebbe le proroga di questa concessione per quanto riguarda i paesi annessi.

◆ (S) **Atene**, 31. La Regina e le Principesse Sofia, Elena e Alice sono arrivate nel pomeriggio da Salonicco.

IL GABINETTO SPAGNUOLO

◆ (S) **Madrid**, 31. Il conte Romanones si è recato alle 3 pom. a sottoporre al Re la lista dei nuovi Ministri.

Il nuovo Gabinetto è così composto: Presidenza conte Romanones; Interno, Alba; Affari esteri, Navarro Reverter; Giustizia, Borroso; Guerra, generale Luque; Marina, Amalo Jameho; Lavori Pubblici, Villanueva; Istruzione Pubblica, Lopez Munos; Finanze, Suarez Incla.

IN MORTE DI KIDERLEN WAECHTER

◆ (S) **Berlino**, 31. L'Imperatore e l'Imperatrice hanno incaricato il Cancelliere dell'Impero, Betthmann Hollweg, di rappresentarli ai funerali di Kiderlen Waechter.

Il Cancelliere dell'Impero ha ricevuto l'Ambasciatore tedesco a Londra, Principe Lichnowski, l'Ambasciatore austro-ungarico a Berlino Szogyeny-Marich e l'Ambasciatore inglese a Berlino, Sir Edward Goschen.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte

PARIGI, 1 (ore 0.50). — Il Pres. del Consiglio, sig. Poincaré, riceverà oggi nel suo domicilio il Ministro degli Interni di Romania, sig. Jonesco, il quale giungerà a Parigi stamane alle 9 e ripartirà alle 16.

Nei circoli politici francesi si crede che questo non convegno sia in relazione con la ripresa delle trattative da parte della Romania per ottenere compensi dagli Stati balcanici.

— Telegrafano da Londra che oggi si riuniranno i delegati degli Stati balcanici per discutere circa la risposta da darsi alla domanda della Turchia, perchè talune questioni siano sottoposte alle Potenze.

Un'altra riunione avrà luogo domattina, prima della riunione principale, che avrà luogo nel pomeriggio nel palazzo di San Giacomo.

— Telegrafano da Pietroburgo al *Temps* che in quei circoli diplomatici si afferma che la riunione degli Ambasciatori esaminerà domani la questione della mediazione delle Potenze tra la Turchia e gli Stati alleati.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 31 ore 12. — Il Cancelliere Bethman Hollweg si recherà dall'Imperatore a Potsdam per presentargli le proposte per la successione di Kiderlen Waechter.

Il Ministro della guerra di Russia generale Sukomlinow, che fu ieri ricevuto dall'Imperatore Guglielmo, si è dichiarato, in un'intervista, molto soddisfatto delle accoglienze ricevute dall'Imperatore. Ha soggiunto che non si parlò di politica, bensì di argomenti di cavalleria e di caccia.

Il Ministro assicura che il Governo russo è assolutamente pacifico e non pensa affatto alla guerra.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 31 — (*Camera*) — *Luisce.* (Pres. del Cons.) presenta un progetto di riforma elettorale che, basandosi sul censo e sulla intelligenza, allarga il diritto elettorale su base democratica senza compromettere il carattere nazionale della Camera nè far temere alcun pericolo di distruzione violenta dell'ordine sociale.

Il progetto stabilisce un limite d'età di trenta anni e altre garenzie per la capacità degli elettori.

Il numero degli elettori si eleverà a un milione e novecento mila, ossia al dieci e quattro per cento della popolazione in confronto al cinque e nove per cento di adesso.

Il diritto di voto è conferito a tutti gli ungheresi che abbiano compiuto i loro studi in un istituto di istruzione secondaria e che abbiano raggiunto l'età di 24 anni. Tutti gli altri debbono aver compiuto i 30 anni; gli operai delle industrie debbono avere avuto un impiego fisso per due anni; quelli dell'agricoltura debbono essere stati impiegati nello stesso modo, ma per 5 anni. Tutti coloro che non sanno nè leggere nè scrivere non ottengono il diritto di voto se non pagano 40 corone di imposte o posseggano 16 iugeri di terreno.

Lo scrutinio è segreto nelle grandi città e pubblico nelle circoscrizioni rurali.

RUMANIA

(S) **Bucarest**, 31 — (*Camera*) — Durante una seduta notturna la Camera ha approvato all'unanimità, fra vivi applausi, il progetto relativo ai crediti militari, che ascendono a 151 milioni.

L'ex-Ministro liberale Costinescu ha dichiarato, a nome del suo partito, che i liberali approveranno senza discussione tutti i crediti richiesti pei bisogni dell'esercito e per quelli dell'istruzione pubblica.

◆ (S) **Bucarest**, 31. *Camera.* Il Presidente legge la risposta che il Re ha dato oggi alla Delegazione della Camera, che gli ha rimesso la risposta al Messaggio del Trono.

Il Sovrano ha fatto alla Delegazione della Camera dichiarazioni identiche a quelle fatte ieri alla rappresentanza del Senato.

Jorga dà lettura di una petizione dei 150 mila rumeni della Serbia che si lamentano dell'oppressione di cui sono oggetto da parte del Governo serbo.

Jorga domanda che la Serbia accordi ai rumeni la medesima protezione che i serbi hanno da parte dello stato rumeno.

Il Ministro delle finanze, rispondendo ad una interrogazione di Jorga circa l'esattezza di una informazione pubblicata in alcuni giornali, secondo la quale il Ministro avrebbe dichiarato che la mobilizzazione in Rumania sarebbe prossima, smentisce categoricamente di aver detto essere prossima la necessità di una mobilizzazione e prega l'opinione pubblica di stagnare di raccogliere tali false voci.

Il Parlamento prende quindi le vacanze fino al 25 gennaio.

(S) **Bucarest**, 31. Il Senato ha approvato i crediti militari.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 31 — *Sobranje.* E' approvato in ultima lettura il progetto di legge che proroga la moratoria fino a quaranta giorni dopo la data della promulgazione dell'*ukase* decretante la smobilizzazione.

La legge verrà pubblicata oggi nel *Giornale ufficiale.*

SUI PROGRESSI DELL'ITALIA

Il Ministro marchese di San Giuliano ha indirizzato ai regi Agenti diplomatici e consolari la seguente circolare sui progressi morali e materiali dell'Italia:

Roma, 31 *dicembre* 1912.

Nelle circolari da me precedentemente indirizzate ai RR. Agenti per una più esatta conoscenza dell'Italia all'estero, ho richiamato la loro attenzione più speciale sopra alcuni indici del progresso economico del Paese, della prosperità finanziaria dello Stato, vieppiù crescenti malgrado le difficoltà che sembravano dovere arrestarli.

Nel chiudersi di quest'anno, che si è svolto in modo sì felicemente glorioso per le nostre sorti, mi è grato porre a loro conoscenza nuovi dati da cui risulta fra l'altro come siensi da noi curati dei pari lo sviluppo dell'istruzione, l'estendersi della coltura; come sempre più si affermi la benefica solidarietà delle classi sociali; come alla gelosa cura con cui provvede alla conservazione del patrimonio artistico nazionale risponda il rifiorire di città dal passato insigne; come, infine, col sempre più efficace sfruttamento delle risorse naturali, tutte le forze vive della Nazione vibrino di una rinnovata, sana, feconda attività.

E poichè da più segni risulta come l'opinione pubblica internazionale sia disposta a renderci giustizia, tutto ciò - opportunamente divulgato dai RR. Agenti - non potrà che giovarci ancor meglio nella generale estimazione.

A. di San Giuliano

Seguono i dati sull'istruzione primaria e popolare, sulle antichità e belle arti, sulla beneficenza, sullo sviluppo del porto di Venezia, sul consumo del carbon fossile paragonato alla produzione di energia elettrica, sulle ferrovie dello Stato, ecc.

Dalla Libia

◆ (S) **Tripoli**, 31. L'830 reggimento fanteria ha tenuto una commovente cerimonia a Sidi Mohamed Er Beye, inaugurando un cesario in memoria dei caduti del reggimento stesso.

Il monumento è riuscitissima opera del tenente Broggi.

Erano presenti alla cerimonia le rappresentanze dei corpi con bandiere e pronunciarono discorsi, ricordando gli eroi caduti, il colonnello Pentemoli e il generale Fara.

Le Conferenze di Londra

◆ (S) **Londra**, 31. Secondo informazioni assunte nei circoli balcanici il piano di condotta degli alleati, nel caso in cui le proposte turche fossero inaccettabili, è stato stabilito in tutti i particolari.

Gli alleati si riuniranno di nuovo domani prima della seduta della Conferenza per prendere le loro decisioni.

***

◆ (S) **Londra**, 31. L'*Agenzia Reuter* è informata da alta fonte bulgara che, contrariamente alle voci diffuse da fonte turca, la Bulgaria in nessun caso concluderà un accordo speciale con la Turchia. La Bulgaria si tiene completamente unita con gli alleati: un accordo pertanto non potrà essere concluso dalla Turchia con la Bulgaria, se non mediante negoziati fatti con tutti insieme gli alleati.

◆ (S) **Costantinopoli**, 31. (ore 15) – Si smentisce che la Porta abbia inviato una circolare per domandare alle Potenze di mantenere nei Balcani lo *statu quo ante Bellum.*

L'Egitto ha revocato il dep. Chersi pascià da suo delegato nella Presidenza delle missioni della Mezzaluna Rossa, per essersi egli occupato di politica, cercando creare a Costantinopoli una associazione delle scienze islamiche.

◆ (S) **Costantinopoli**, 31. Si dice che la Porta invia a Rescid Pascià istruzioni che precisano le istruzioni precedenti cioè lo incarica di proporre di rimettere si alle Potenze per tutte le questioni ad eccezione delle questioni interessanti il *vilaiet* di Adrianopoli e le isole, che la Porta vuole risolvere con gli alleati.

Si ha motivo di credere che la Porta insisterà per conservare Chio, Mitilene e le piccole isole presso il litorale, ma essa cederebbe sulle altre isole specialmente su Creta, quantunque bisogni attendersi che la Porta dichiari da principio agli alleati che la questione di Creta dipende dalle Potenze.

La Turchia e la Bulgaria hanno concluso un accordo che permette l'invio di medicinali ad Adrianopoli. Non si sa se l'accordo è stato negoziato a Costantinopoli o qui.

LA RIUNIONE DEGLI AMBASCIATORI

◆ (S) **Londra**, 31. La prossima riunione degli Ambasciatori avrà luogo giovedì nel pomeriggio. Si crede che gli Ambasciatori non si occuperanno subito della questione delle frontiere dell'Albania e che la questione di Scutari verrà trattata probabilmente dopo che le altre saranno state risolte.

BULGARIA E ROMANIA

◆ (S) **Vienna**, 31. La *Neue Freie Presse* assicura che il Governo bulgaro è stato già informato delle pretese delle Romania. Si tratta della cessione di un territorio di circa 3000 chilometri quadrati e della protezione dei diritti nazionali dei Cuzzo-Valacchi in Macedonia.

LE ASSICURAZIONI SULLA VITA

Quest'oggi — primo giorno dell'anno di grazia 1913 — entra in azione l'Azienda del Monopolio di Stato per le assicurazioni sulla vita — che val quanto dire viver molto.

Abbiamo dunque votato assumere informazioni precise sulle condizioni generali di polizza e sulle tariffe di questo nuovo Istituto Nazionale, che vennero, su proposta del Ministro competente approvate dal Consiglio dei Ministri e sanzionate con Reale Decreto. Da queste informazioni positivamente risulta che le condizioni di polizza dell'Istituto Nazionale sono veramente ispirate a criteri liberali. E la prova più d'ogni altra convincente, sta in questo: che fra le tariffe dell'Istituto di Sicurtà e le tariffe delle Compagnie, tanto estere che nazionali, si riscontrano, nelle diverse forme di assicurazioni, differenze sensibili, con notevole vantaggio degli assicurati.

Pregi speciali delle condizioni di polizza sono: l'incontestabilità della polizza dopo un anno, la riammissione in vigore dei contratti decaduti per rate di premio insolute entro l'anno dalla dichiarazione di decadenza, il diritto degli assicurati alla concessione di prestiti, la garanzia dei rischi di viaggio e di guerra accettati senza alcun sopraprremio: la polizza dell'Istituto Nazionale rappresenta veramente un progresso nella liberalità delle condizioni che accompagnano generalmente una polizza di assicurazione sulla vita.

Per quanto riguarda poi i prezzi delle assicurazioni si deve che, per il contratto a vita intera a premio vitalizio, forma la più caratteristica del contratto di assicurazione in caso di morte, i premi richiesti dall'Istituto sono inferiori a quelli delle Compagnie di circa il 10 %; così ad esempio il contratto di assicurazione in caso di morte su una testa di 35 anni per una somma di diecimila lire, costa presso le Compagnie Austriache, quali le «Generali di Venezia» e la «Riunione Adriatica di Sicurtà» lire 255; presso le Compagnie Francesi lire 276; presso la «Gresham» lire 254 e presso l'Istituto Nazionale soltanto lire 233,50.

Anche nei contratti di assicurazione, mista immediata, e termine fisso, felice riunione dell'assicurazione in caso di morte con il prodotto della capitalizzazione, le forme fra le più scelte ed apprezzate dalla clientela assicuratrice, il premio richiesto dall'Istituto Nazionale è ben più vantaggioso di quello delle altre Compagnie.

Abbiamo voluto fare dei confronti e ci è risultato che, se una persona di 40 anni volesse stipulare un contratto di assicurazione mista della durata di 25 anni per la somma di lire diecimila, dovrebbe pagare 412 lire alle «Generali di Venezia», 408.60 alle « Adriatica», 410 alle Compagnie francesi e sole lire 384 all'Istituto Nazionale: che, se poi la stessa persona intendesse invece stipulare un contratto di assicurazione per lire diecimila a termine fisso, contratto col quale il pagamento della somma assicurata viene fatto ad epoca stabilita con la rinunzia ai premi in caso di premorienza dell'assicurato, dovrebbe pagare lire 333 alle « Generali di Venezia», 331.70 alla «Adriatica», 350 alla Compagnie Francesi e soltanto lire 307.50, all'Istituto Nazionale.

Constatazioni più evidenti del vantaggio offerto dalle tariffe dell'Istituto Nazionale ci sembra non possano darsi.

L'Istituto Nazionale ha raggiunto, o si avvia a raggiungere, il fine sociale prefisso; democratizzare le assicurazioni, riducendone il costo.

PREMI RICHIESTI.

Età dell'assicurando	Dall'Istituto Nazionale Assicurazioni	Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà		Dalle Assicurazioni Generali	
Vita intera a Premio vitalizio					
			Aum. per %		*Aum. per %*
40	28.05	30.65	8.3	30.80	9.8
45	33.95	37.20	9.6	37.50	10.4
Vita intera 20 premi.					
40	36.20	38.84	7.3	39 —	7.7
45	41.25	44.61	8.1	45 —	9.1
Mista 25 anni.					
40	38.40	40.86	6.4	41.20	7.3
45	42.30	45.19	6.8	45.80	8.3
Termine fisso 25 anni.					
40	30.75	33.17	7.9	33.30	8.3
	32.10	34.98	8	35.20	8.7

LA REAL CORTE

Casa di S. M. il Re al 1 gennaio 1913

Alti funzionari di Corte.

Prefetto di Palazzo e Gran Mastro di cerimonia — Gianotti S. E. conte Cesare Federico.

Ministro della Real Casa — Mattioli Pasqualini S. E. nob. dott. Alessandro.

Primo aiutante di campo generale di S. M. il Re — Brunati S. E. Ugo ten. generale.

Gran Cacciatore — Carminati di Brambilla conte Giulio.

Grande Scudiere — Calabrini march. Carlo.

Casa militare di S. M. il Re.

Primo aiutante di campo generale — Brunati S. E. Ugo (predetto).

Aiutanti di campo generali — Magg. gen. Piscontini Settimio – Comm. Guglielmo Capomazza di Campolattaro – capitano di vascello.

Aiutanti di campo — Bonaldi Attilio cap. di freg. – Squillace cav. Carmelo ten. col. di fanteria – Guscrieri conte Edgardo, magg. di artiglieria – Asinari di S. Marzano Amedeo, magg. di cavalleria.

Casa civile di S. M. il Re.

Primo Mastro delle cerimonie di Corte — Borea d'Olmo march. Giov. Batt.

Mastri delle cerimonie di Corte — Scozia di Calliano march. Ivaldo – Tozzoni conte Francesco Giuseppe – Montalto Massimo duca di Fragnito – Avogadro degli Azzoni conte Francesco – Cito duca Ferdinando dei march. di Torrecuso – Lante della Rovere (dei Duchi) don Lodovico – Arborio Mella di S. Elia conte Luigi.

Cappellano Maggiore — Beccaria mons. Giuseppe.

Ing. arch. a disposc. di S. M. — Majnoni d'Intignano march. Achille.

Medico di S. M. — Quirico comm. dott. Giovanni.

CORTE di S. M. la REGINA.

Dame di Corte. — Guicciardini cont. Francesca Marulli nob. donna Alberta duchessa d'Ascoli – Costa di Garrù e di Trinità cont. Maria – Bruschi Falgari cont. Maria – Campello cont. Guglielmina – Calabrini march. Eleonora (onoraria).

Gentiluomini di Corte. — Guicciardini conte Lodovico – Marulli D. Sebastiano duca d'Ascoli – Costa di Garrù e di Trinità conte Paolo – Bruschi Falgari conte Luca – Campello conte Pompeo – Calabrini march. Carlo onor. (predetto).

Dame di Palazzo — (*Roma*) Donna Maria Colonna Principessa di Sonnino – Grazioli Lante D. Maria. – Borghese D. Maria princ. del Vivaro – Rasponi cont. Luisa Sforza Cesarini duch. Maria – Caetani D. Vittoria princ. di Teano – Amagona Pignatelli Cortez. D. Rosa duch. di Terranova – Sanfelice D. Giovanna princ. di Viaggiano – di Paternò princ. Caterina – Feschi Ravaschieri princ. Beatrice – Centurione Scotto march. Giulia – Di Frasso Dentice princ. Emilia – Giovannelli princ. Marianna Marconi Beatrice.

(*Torino*). — Dalla Valle di Pomaro march. Paola – Pallavicino Mossi march. Irene – Rignon cont. Maria – Scati Grimaldi di Casaleggio march. Lavinia – Balbis cont. M. Josephine.

(*Milano*). — Borromeo cont. Rosanna – Greppi D. Maria Giusta – Trivulzio princ. D. Maddalena – Durini di Monza cont. Paolina – Visconti di Modrone duch. Marianna – Ponti march. Remigia – Taverna cont. Maria – Leonardi di Villacortese march. Caterina.

(*Napoli*). — Tagliavia Pignatelli Aragona Cortes princ. Rosa – Filiasi D. Maria duch. di Montaltino – Riario-Sforza duc. Carolina – Capece Minutolo di Bugnano D. Teresa duch. di Miranda – Gaetani dell'Aquila D'Aragona D. Antonia duch. di Laurenzana – De Riseis bar. Antonia.

(*Venezia*). — Soranzo de Soresina Vidoni cont. Cecilia – Marcello cont. Rosanna – Miari cont. Maria Teresa Brandolin Rota N. D. Gabriella, Contessa di Valmarino – Di Serego-Alighieri cont. Anna.

(*Firenze*). — Venturi Ginori march. Teola – Della Gherardesca cont. Margherita – Serristori cont. Ortensia – Pandolfini cont. Beatrice.

(*Palermo*). — Di Trabia e di Butera princ. Giulia – di Giampilieri duch. Clementina, princ. di Valdina – Dell'Arenella Valguarnera duchessa Beatrice – Florio D. Franca.

(*Genova*) Centurione princ. Camilla – Pallavicino march. Agnese – Imperiale di Sant'Angelo march. Maria Giuseppina – Balbi Piovera march. Camilla (*Catania*) Paternò Castello Maria march. di Capizzi – Reneo delle Torrazze bar. Giulia – Rosso Caziotta Teresa princ. di Cerami.

CORTE di S.M. la REGINA MADRE.

Dama d'onore — Pes. di Villamarina Montereno S.E. march. Paola.

Cavaliere d'onore — Guiccioli march. Ferdinando.

Dame di Corte — Sforza Cesarini duch. Vittoria – Arborio di Gattinara donna Teresa duch. di Sartirana – Pignatelli-Strongoli princ. Adelaide – Di Sant'Elia princ. Maria – Massimo duch. donna Teresa – Trotti march. Maria.

Gentiluomini di Corte — Provana di Collegno conte Luigi – Oldofredi-Tadini conte Girolamo – Capranica del Grillo march. Giorgio – Scarampi del Cairo march. Carlo Alberto – Barbiano di Belgioioso d'Este princ. Emilio.

Dame di Palazzo — (Roma) Calabrini march. Flora – Boncompagni Ludovisi donna Teresa princ. di Venosa – Cenci Bolognetti donna Eleonora princ. di Vicovaro – Cavazzo della Sonaglia cont. Guendalina – Taverna cont. Lavinia – Pes. dei march. di Villamarina cont. Maria Cristina.

(*Firenze*) Stronzi princ. Antonietta – Torrigiani march. Giulia.

(*Milano*) Sala n. d. Mina – Casati cont. Antonietta March. di Conturbia dei Conti Negroni Prati Morosini.

(*Napoli*) Di Piedimonte princ. Giacinta – Barracco bar. Artemisia – Di Trocase e Molitemo princ. Antonietta – Di Candriano Caracciolo princ. Salusia – D'Andria e Castelbelmonte Carafa duch. Enrichetta – Pignatelli Giuseppina princ. di Monteroduni.

(*Palermo*). Lanza di Trabia e di Butera princ. Sofia Mourey Stefania princ. di Belmonte – Mazzarino Lanza cont. Luisa.

(*Catania*) Di Cerami princ. Isabella.

(*Messina*) Marullo Anna principessa di Castellacci.

(*Torino*). Bignon cont. Irene.

(*Venezia*) Brandolin cont. Leopolda – Papadopoli Aldobrandini cont. Elena – Di Serego Alighieri cont. Maria.

(*Genova*). Doria march. Fiammetta.

(*Cagliari*) Aymerich di Laconi march. Marianna.

(*Semilucensi di Corte.* — (*Roma*) Aragona Pignatelli Cortez D. Giuseppe duca di Terranova (senatore). Hardouin Luigi duca di Gallese.

(*Milano*) D'Adda Salvaterra march. Giuseppino.

(*Napoli*). Compagna barone Francesco (senatore). San Felice Luigi princ. di Viggiano – Capece Minutolo Luigi march. di Bugnano.

(*Palermo*) Desgueches Antonio princ. di Galati Settimo Gaetano princ. di Trabia.

1050477

(*Bologna*) Zucchini conte Antonio.
(*Genova*) Gropallo march. Luigi.
(*Torino*) Gazelli Rocco di Cerzeto conte Paolo.
(*Vacanti*) Morosini conte Michele – Orlandi conte Filippo.

Corte di S. A. R. la Principessa Letizia.

Dama d'onore — *N. N.*
Cavaliere d'onore. — Del Carretto di Monerivello march. Carlo.
Dame di Palazzo. — Farrari di Castelnuovo marchesa Felicita-Balbis Bertone di Sambuy contessa Maria.
Gentiluomini. — Fossati Reyneri conte Giuseppe. Bonvicino cav. Cesare.

Casa militare di S. A. R. il Duca D'Aosta.

Primo aiutante di campo. — *N. N.*
Aiutante di campo. — Montasini Emilio magg. di artiglieria.
Ufficiali di ordinanza. — Medici di Marignano Gian Angelo cap. di art. Campari Carlo cap. cavall.
Ufficiale addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Spoleto Negrotto Cambiaso Federico – primo tenente di Vascello.

Corte di S. A. R. la Principessa Elena d' Orleans Duchessa d'Aosta.

Dame di Palazzo. — Torrigiani march. Anna – Ricca di Castelvecchio cont. Luisa – Perrone di San Martino bar. Maria.
Gentiluomini di Corte. — Torrigiani march. Carlo – Ricca di Castelvecchio conte Luigi – Perrone di San Martino bar. Fernando.

Casa di S. A. R. il conte di Torino.

Aiutante di campo. — Bollati cav. Federico Maggiore di Cavalleria.

Casa di S.A.R. il Duca degli Abruzzi.

Uff. d'ordinanza. — Durazzo Bendinelli, tenent. di vascello.

Casa militare di S.A.R. il Duca di Genova.

Primo aiutante di campo — Marenco di Moriondo nob. Enrico, capitano di vascello.
Aiutante di campo. — Avogadro di Collobiano Filiberto maggiore.
Uff. d'ordinanza — Riccardi Arturo, tenent. di vascello – Morisani Enrico tenen. di vascello.
Ufficiale addetto alla persona di S.A.R. il Principe di Udine – Spinola march. Francesco, ten. di vascello.
Ufficiale addetto alle persone delle LL.AA.RR. il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo Avogadro di Collobiano Maggiore Filiberto.

Corte di S.A.R. la Duchessa di Genova.

Dame di Palazzo — Pilo Boyl e di Putifigari march. Silvia-Radicati di Brozolo cont. Giulia – Foà di Bruno – marchesa Giannina.
Gentiluomini di Corte – Riccardi di Netro Alessandro dei conti di Grosceavallo – Balbo di Vinadio nob. Leonino.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La storia di un cattivo soggetto. — T. Bailey Aldrich – Desclée e C.i – ed. – Roma.

Questo racconto ha avuto in America una larghissima diffusione, rendendo assai popolare il nome dell'autore. Esso è una vera e propria autobiografia, fedele alla verità in quasi tutti i suoi particolari. Tutti i personaggi che vi figurano hanno esistito ed hanno percorso, con più o meno fortuna il cammino della vita. Pochi autori hanno posto altrettanta cura nell'attenersi al vero, narrando la storia di un ragazzo; pochi hanno coscienziosamente descritta la vita di un fanciullo quale essa è realmente, senza la pretenziosa di voler dimostrare quale dovrebbe essere.

Il non aver avuto il bisogno di ricorrere all'arte per scrivere queste memorie, ma il raccontare cose vere e cercare di esprimerle nel miglior modo, hanno offerto all'A. il modo di compilare questi ricordi con la massima sincerità, destando non solo l'interesse dei piccoli lettori, ma anche quello di tutti coloro che.... si ricordano con piacere di essere stati giovani.

Le avventure bizzarre che si susseguono nel brioso lavoro, per le artistiche illustrazioni di A. B. Frost sono reso anche più umoristiche e suggestive.

Sogni di bimbi – Achille Tedeschi – Casa ed. F.lli Treves – Milano.

Il nome dell'autore è generalmente buon passaporto per un libro; quando poi il libro è per ragazzi e porta in testa il nome di Achille Tedeschi, la sua sorte è decisa. Dovunque sarà accolto con entusiasmo non solo i bimbi gli faranno festa, ma pure i grandi saranno lieti di scorrere ancora qualche pagina di quelle storie gentili che lo scrittore, parsermanente bonario, scrisse pei loro bimbi; e che essi, senza la previdenza della Casa Treves, avrebbero solo verbalmente rimandato alle loro creature.

Quasi che le fantasie del compianto direttore del *Giornale dei fanciulli* « non bastassero ad allettare le bizzarre testoline dei monelli d'oggidì, è stato incaricato dello illustrazioni Luigi Yobbi, il quale ha svolto il non facile compito con un criterio e un gusto finamente artistico, senza eccessivo d'arzo chimerico.

E, così completato, questo libro assume proprio l'aspetto di una strenna da Befana.

Il nazionalismo giudicato da letterati, artisti, scienziati, uomini politici e giornalisti italiani — Libreria editrice moderna – Genova.

Il volume è stampato con molta cura e garbata è la prefazione di esso scritta da Arturo Salucci.

Ma vien fatto di chiedersi perchè il partito lo abbia pubblicato, dato che dei numerosi pareri di uomini noti nel mondo intellettuale e letterario, tolti taluni sibillini come quello di Enrico Corradini, altri esaurienti e concisi come quello di Ma'eo Pantaleoni, altri geniali come quello di Guido Podrecca, patriottici come quello di Francesco Torraca, feroci come quello di Giovanni Saragat, gli.... di entusiasti al di là dei confini sono soltanto quelli dei... nazionalisti stessi!

Certo più per sincerità che per intima soddisfazione — il giovane partito deve aver reso pubblico il risultato di pareri così disparati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 contiene:

Legge che proroga i termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per lo commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Legge che proroga i termini per la pubblicazione del nuovo Codice di procedura penale.

Legge che proroga i termini per l'applicazione dei magistrati e funzionari di cancelleria nel distretto della Corte d'appello di Messina e nel circondario di Reggio Calabria; per la ricostituzione della giustizia ordinaria nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria; per la indennità ai giurati che prestano servizio nelle Corti di assise di Messina, di Reggio Calabria e di Palmi.

Legge che converte in legge il R. D. 2 agosto 1912, relativo ai magistrati e funzionari di cancelleria inviati nelle Colonie.

Legge che approva maggiori e nuove assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esero. fin. 1912-913.

Legge che autorizza l'emissione di buoni del tesoro quinquennali per provvedere a spese straordinarie delle ferrovie dello Stato, ed alle spese per la occupazione della Tripolitania e della Cirenaica e per continuare l'opera di ricostruzione dei materiali nei magazzini militari e di riparazioni alle navi della R. Marina

R. D. col quale viene fissata la popolazione legale di ciascun Comune del Regno emersa dalla numerazione del 10 all'11 giugno 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Venezia. 31 — Si sta provvedendo con grande alacrità all'allestimento del nuovo dirigibile tipo « Parsifal », recentemente acquistato dal Governo italiano in Germania. Questo nuovo apparecchio è destinato all'« hangar » di Campalto e si spera che fra una diecina di giorni il dirigibile possa iniziare i primi voli di prova. Provvista di eccellente motore, la nuova nave aerea è costruita con tutte le più recenti innovazioni suggerite dall'esperienza: non v'ha dubbio che il nuovo dirigibile sarà degno compagno del dirigibile *M 1*, che trovasi nel sopra detto « hangar » di Campalto, dove fu trasportato da Bracciano.

Savona, 31. — Si ha dalla vicina borgata di Zinola che ieri sera la signora Maria Robatto, di anni 63, trovandosi sola in casa, sentì bussare all'uscio d'ingresso. Andò ad aprire e si trovò davanti una giovane donna, malamente vestita, che disse di dovere dire una parola. La vecchia signora lasciò che la donna entrasse. Ma appena nella stanza, la sconosciuta si lanciò sulla Robatto rovesciandola sopra un tavolo e ponendole una mano al collo, colle evidente intenzione di strozzarla. Fortunatamente il tavolo si rovesciò producendo un forte rumore. La sconosciuta, temendo di essere scoperta, lasciò la signora e, aperto l'uscio, si lanciò per le scale e scomparve. La povera signora Robatto fu raccolta più morta che viva da alcuni cacciatori. Le contusioni da lei riportate non sono gravi, ma si teme che lo spavento — data la grave età della signora — possa avere conseguenze letali. L'audacissima aggressione, appena se ne sparse la notizia, ha prodotto in quella popolazione enorme impressione. L'Autorità ha disposto attivissime indagini per rintracciare la donna sconosciuta.

Padova, 31 — Sotto la presidenza del dr. Trebbi ebbe luogo ieri il convegno dei rappresentanti gli Ordini dei farmacisti del Veneto. Erano presenti i rappresentanti di Venezia, Udine, Verona, Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Belluno. La discussione si svolse principalmente in merito alla nuova legge sulle farmacie, che sa per essere presentata al Parlamento. Dopo animata discussione fu votato un ordine del giorno constatante che la classe farmaceutica del Veneto è favorevole al sopra detto progetto di legge.

Brescia. 31: Stamane ignoti ladri penetrarono con chiave falsa nel negozio di oreficeria dei fratelli Mermal, posto sotto i portici centralissimi di Piazza Vecchia, non lo trovarono in casa forzarono ed asportandone danari e gioielli per un valore di oltre L. 90.000. Degli autori dell'ingente ed audacissimo furto non si ha finora alcuna traccia.

In onore dell'on. Boselli.

◆ **Torino,** 28. I consiglieri provinciali ed il prefetto comm. Vittorelli si sono riuniti nell'aula del Consiglio Provinciale per un'affettuosa cerimonia in onore di S. E. Fon. Paolo Boselli.

L'on. Daneo presentò a S. E. un'artistica pergamena, miniata dal comm. Dalbesio, recante la firma dei consiglieri provinciali, del segretario generale e dell'ingegnere capo ed attestante la partecipazione dei colleghi della nostra provincia alle manifestazioni che sono tributate all'on. Boselli nel quarantennio della sua vita pubblica. L'oratore ricordò in modo insigne i fopere efficace, intelligente e costantemente spesa a favore della provincia di Torino dall'uomo illustre che la fedicia dei colleghi, meritata e confermata da ben trentadue anni, chiama al seggio presidenziale. Disse che se la modestia del festeggiato aveva impedito che la dimostrazione assumesse a quella solennità che le persone ed i precedenti richiedono, ciò ritornava ancora ad onore suo ed a soddisfazione dei colleghi che, mentre trovano nell'on. Boselli il maestro venerato, hanno avuto così campo di apprezzare più particolarmente quanta affettuosità e quanta famigliarità di legame ad esso.

L'improvvisazione dell'on. Daneo riscosse gli unanimi applausi.

S. E. Boselli, ascoltato in piedi dai colleghi, espresse il grato animo suo affermando che niuna carica nella sua vita pubblica fu a lui più cara di quella di esser chiamato a presiedere il Consiglio provinciale di Torino. Soggiunse di'egli ebbe sempre in animo, pur conservando le proprie idee di rispettare quelle degli altri: a questo programma uniformò ogni sua azione. Concluse dichiarando che serberà caro ed importante ricordo della costante benevolenza dei colleghi.

Vivissimi e generali applausi salutarono le parole dell'on. Boselli.

Italia Centrale

Firenze, 31. — Nell'ospedale di Santa Maria Nuova cessava stamane di vivere nella rispettabile età di 112 anni tale Erelina Berbigheri. Fino a pochi giorni fa essa godeva di buona salute benchè le fosse la memoria le si fosse rincbebolite.

Perugia, 31 (ore 24). — Giunge in questo momento notizia che in un bosco presso Umberide è stato rinvenuto il cadavere di un colono. Dalle indagini subito iniziate risultò che l'infelice contadino fu ucciso con un colpo di falce alla nuca. L'ucciso fu più tardi identificato per tale Aurelio Paldorfi. Nessuna traccia si ha finora dell'assassino.

Bologna, 31 — La scorsa notte, lungo la linea ferroviaria Firenze – Bologna, e precisamente nelle vicinanze del Sasso, ignoti malfattori posero tre traverse di legno sul binario ferroviario. Il direttissimo n. 26, sopraggiungendo verso le 2 urò contro le traverse investendole in pieno. Fu vera fortuna che le traverse non siano state poste parallelamente al binario perchè in tal caso avrebbero fatto precipitare il direttissimo nel Reno sottostante. Rimasero gravemente danneggiate e le cassette degli scambi.

— Stamane che l'Autorità di P. S. ha terminato o la sua inchiesta sulle frodolenti fatte dall'ancorchico Dal Ferro. Il voluminoso incartamento è già stato dalla Prefettura trasmesso al Ministero degli Interni. A questo si afferma, l'ipotesi del complotto sarebbe completamente esclusa.

— Stanotte, in seguito a gravissime ustioni casualmente riportate, è morta la signora Cesira Naldi, zia e madre adottiva del dr. Pio Naldi, reclusa nel penitenziario di Civitavecchia in espiazione della condanna a trent'anni riportata nel processo Murri. La signora Naldi, che aveva sempre sovvenuto il nipote, ultimamente aveva domandato per ultima grazia che egli fosse trasportato in un reclusorio vicino a Bologna per potersi recare qualche volta a visitarlo. La grazia, però, non potè essere concessa.

Italia Meridionale

Napoli, 31 — Proveniente dalla Libia è giunto stamane il piroscafo *Tripolitania* con a bordo 2493 militari della classe 1890 rimpatriandi. Tra essi vi sono due battaglioni dell'8° bersaglieri un battaglione del 78° fant. una compagnia del 37° fant., un reparti del genio, una compagnia di sussistenza.

Più tardi sono giunti dalla Libia i piroscafi *Città di Messina* e *Titania*, il primo con 29, il secondo con 100 militari rimpatriandi.

— I funerali del compianto prof. Diodato Lioy fondatore del *Roma*, hanno avuto luogo oggi, alle 13 e sono riusciti imponenti. Il feretro era ricoperto di numerose e bellissime corone. Nel corteo, tra una fittissima schiera di giornalisti e professionisti, notavansi il sen. Senise, l'assessore delegato del Comune, commendatore Geremicca, i consiglieri comunali Ruffo Altobelli e Rocco.

Bari, 31: Stamane hanno fatto ritorno dalla Libia altri 200 soldati dell'ultimo nucleo della classe congedata. Furono ricevuti dalle Autorità e da gran folla, che fece loro una dimostrazione di simpatia.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 1° gennaio colle stazioni sotto-indicate:

Luisiana, con Capo Mele — *Prinz Reg. Luitpold*, *Duca degli Abruzzi* e *Rembrandt*, con Capo Mele e Palmaria — *Umbria*, *America* e *Duca d'Aosta*, con Capo Spartone e Castellan — *Schenkdorf*, con Isola Clsica e Castel Sant'Elmo — *Sardegna*, con Castel Sant'Elmo — *Principessa* e *Friedrich der Grosse*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spurio — *Rose* e *Konigin der Nederland*, con Forte Spurio e Taranto — *Mongolia* e *Windhuk*, con Taranto.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto e licitazione privata:

Pavimentazione in parallelepipedi di legno nelle nuove officine veicoli di Vicenza. Importo dei lavori L. 274.000. Seduta di aggiudicazione giorno 7 gennaio p. v.

Pavimentazione in asfalto naturale nelle nuove officine veicoli di Vicenza. Importo dei lavori L. 86.000. Seduta di aggiudicazione 7 gennaio p. v.

Scienze e Lettere

Una nuova lampada a mercurio.

La lampada a vapore di mercurio, così preziosa dal punto di vista economico, presenta, come tutti sanno, un grave inconveniente; il colore della sua luce, che si riproduce in modo così dannoso sugli uomini e sugli oggetti.

Si è tentato, in diversi modi, di introdurvi delle radiazioni capaci di neutralizzare il suo effetto ma finora senza gran successo.

Ora, a quanto si dice un elettricista tedesco, il signor Wolfke, sarebbe riuscito meglio a questo intento Il suo sistema consiste nell'aggiungere un po' di cadmio al mercurio. Egli si serve di un amalgama di cadmio a debole tenore in mercurio. I cadmio, dice la *Revue générale des Sciences*, pare specialmente appropriato.

Esso si vaporizza a basse temperatura nel vuoto a 450° esso non attacca il cristallo di quarzo, e il suo spettro contiene del rosso, che è l'elemento, di cui manca la luce a vapore di mercurio.

Adoperato solo e puro il cadumio da una luce rossa; con un po di mercurio (dal 3 al 10 %) dà una luce non più rossa, ma bianca, che non modifica i colori naturali degli oggetti più che non lo faccia la lampada ad arco ordinaria.

La lampada resta presso a poco così economica come quella a mercurio solo.

E' vero che al momento della estinzione siccome la sostanza attiva della lampada mercurio-cadmio è solida alla temperatura ordinaria, essa forma uno strato metallico all'interno del tubo.

Ma questo strato è conduttore e serve a ristabilire la corrente al momento dell'accensione. E dopo averla ristabilita esso si vaporizza, l'arco scintilla fra i due elettrodi e le pareti ritornano chiaro e trasparenti dal momento che il cadmio adoperato è puro.

Per i bibliofili

I bibliofili apprenderanno con interesse che una bella collezione di opere varie è stata giorni sono venduta all'asta a Lilla.

Una copia delle *Avventure di Telemaco* con incisioni di Tilliard, prima della lettera e ad acquaforte è stata aggiudicata per 7.000 franchi. Un altro *Telemaco*, in legatura di Bozerion è stato venduto per 665 franchi.

Tre Libri di Ore in cartapecora, hanno prodotto rispettivamente 1.510,800,e 400 franchi.

Il prezzo di 1680 franchi e' stato raggiunto dall'*Heide* e dall'*Odissea* stampate in inglese da Pope, con rilegature dalle armi della Duchessa di Berry.

OCCASIONE ECCEZIONALE

per i soli abbonati al "Popolo Romano„

Per corrispondere a un desiderio vivissimo manifestato dai nostri abbonati e dalle signore, abbiamo acquistato e rivenderemo a metà circa del prezzo di copertina i seguenti interessantissimi volumi

IL LIBRO DELLA DONNA. — Enciclopedia femminile di Fernando De Amicis.

L'AVVOCATO DI SE STESSO. — Manuale e guida pratica di Diritto e di Procedura, riveduto e corretto dal prof. avv. Arnaldo Agnelli.

MULTIPLICATOR PERFECTUS. — Manuale e tavole prontuarie del prof. Francesco Perfetto.

Mentre la prima di queste tre opere costituisce un pregevolissimo complimento per il salotto o la biblioteca di ogni signora colta e distinta, le altre due non dovrebbero mancare in nessun ufficio e studio, in nessuna amministrazione, sia per le pratiche legali da svolgersi senza bisogno di avvocati, risparmiando tempo e denaro, sia per eseguire conteggi e calcoli numerici.

Il libro della Donna rilegato elegantissimamente, alla bodoniana, con copertina in litografia a colori e oltre 1000 incisioni intercalate nel testo, si vende in commercio a *L. sette* mentre ai nostri abbonati sarà venduto a L. 3.50.

L'avvocato di se stesso, rilegato in tutta tela con 750 moduli e formulari intercalati nel testo, si vende L. 12, mentre pei nostri abbonati il prezzo è ridotto a L. 6.50.

Multiplicator perfectus, pure rilegato in tutta tela con 700 fittissime tavole di calcoli, rigorisimamente controllati, è in vendita a L. 20; i nostri abbonati potranno acquistarlo a L. 10.

E' un vero regalo che riuscirà graditissimo ai nostri cortesi amici ed abbonati, i quali potranno inviare cartolina vaglia all'Amministrazione del *Popolo Romano* unendo la fascetta.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al Teatro Antoine di Parigi è stato accolto con favore *L'Homme qui assassina* di Pierre Frondaie, tratto dal romanzo omonimo di Claude Farrère. Eccone il soggetto:

Lady Falkland, nata Marie de Grandmornet perseguitata da un marito indegno, Sir Archibald Falkland, direttore ingiese del Debito ottomano in Costantinopoli

Sir Archibald ha introdotto nel domicilio coniugale una bionda cugina Miss Edith, la quale è divenuta sua amante.

Ambedue vogliono costringere Lady Falkland a divorziare e toglierle suo figlio.

Essi si mettono d'accordo per tenderle un agguato. Il principe Cumenia addetto alla Ambasciata di Russia, ciò che non gli impedisce di essere un mascalzone, è di cui Lady Falkland ha avuto il torto, nel suo dolore di ascoltare lo falso proteste di affetto, si fa sorprendere dalla canaria dalla giovane signora.

Essa sarebbe irrimediabilmente perduta se, profittando di un momento in cui Sir Archibald è solo, un uomo non si trovasse là per ucciderlo.

E' il colonnello marchese di Sevigné, addetto militare di Francia a Costantinopoli. Egli salva la giovane signora perchè l'ama, e alcuni perchè la sua anima nobile non può rassegnarsi al trionfo dei male.

Drammi di terra e di mare

Drammi del mare

(6) **Southampton,** 31 — E' giunto il vapore italiano *Trento* che si recava da Newyark a Genova. Il capitano che era rimasto per due giorni e due notti durante una tempesta sopra la passarella, era ferito insieme a quattro marinai.

Il *Trento*, sorpreso dalla tempesta nel Golfo di Guascogna aveva la prua piena d'acqua; il timone si era rotto, le sue scialuppe e i suoi attrezzi erano stati asportati.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(5) **New York,** 31 — Centomila operai addetti a lavori di confezione, i quali si trovano attualmente in sciopero, si sono abbandonati a discordini nel quartiere di Williamburg.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI 1 Gennaio 1913 — Circone. di G. C.
Leva il sole alle 7.39 – Tramonta alle 4.47
Leva la luna alle 1.42 – Tramonta alle 0.28
L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 31 Dicembre 1912 – ore 12

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-9.7	coperto	Nizza	7.5	sereno
Arnbur.	0.1	piovoso	Lussio	4.4	3/4 cop.
Vienna	7.4	1/2 cop.	Tripoli	19.0	1/4 cop.
Madrid	4.4	sereno	Malta	14.3	1/4 cop.
Parigi	1.7	sereno	Atene	—	—

in Italia

CITTA'	Temp. cent. gr.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore max.	min.
Genova	11.7	coperto	calmo	14.6	11.
Torino	1.8	nebbioso	—	5.4	1.6
Milano	5.6	coperto	—	7.0	4.7
Venezia	7.4	nebbioso	calmo	7.4	6.7
Bologna	6.1	nebbioso	—	7.1	6.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	7.6	nebbioso	calmo	10.9	6.8
Firenze	10.0	coperto	—	13.5	9.0
Roma	16.6	1/2 cop.	—	14.5	6.0
Bari	9.4	coperto	calmo	11.2	7.0
Napoli	12.8	coperto	calmo	14.5	12.2
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.6	coperto	—	14.0	8.2
Palermo	9.8	coperto	calmo	17.6	7.2
Messina	13.5	coperto	calmo	16.6	10.5
Cagliari	8.0	sereno	calmo	17.0	6.0

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso al Nord e Centro, vario altrove.

a Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80 — Barometro a mezzodì 772.6. Termometro centigr. massima 14.1 - minima 6.0. — Umidità relativa 63 - assoluta 6.88 — **Vento a** mezzodì N — Stato del cielo: ½ nuvolo

Predizioni di Mathieu de la Drôme

ANNO 1913

L'anno 1913 avrà un carattere dei più variabili.

I periodi di siccità durante la stagione estiva non avranno che una durata molto relativa.

I geli primaverili in Francia non avranno conseguenze gravi. Non avverrà probabilmente lo stesso nell'Alta Italia, nella Svizzera, nel Tirolo, ecc.

I geli di autunno saranno poco inquietanti.. I inistri marittimi non oltrepasseranno la media ordinaria.

Carattere delle stagioni:

Primavera: Piovosa al principio, bella verso la metà burrascosa alla fine.

Estate : Molto burrascosa al principio, calda verso la metà, variabile verso la fine.

Autunno Cattivo al principio, variabilissimo verso la metà; alternativamente freddo, nevoso e ventoso verso la fine.

Inverno: Piovoso al principio.

GENNAIO

Dal 1° al 7 Gennaio ultimo quarto di luna. Freddo il 1° assai vivo nella regione centrale della Francia nell'Alta Italia nella Svizzera orientale, nel Tirolo e nell'Alsazia Lorena.

Vento al largo dell'Oceano e sul Mediterraneo occidentale.

Dal 7 al 15 novilunio. Temperatura variabilissima. Freddo al principio del periodo al centro e al nord della Francia. Periodo alternativamente piovoso e nevoso in Francia verso la metà, ventoso e piovoso verso la fine.

Venti variabili, violenti dal 7 all'8 sull'Oceano, come pure sul Mediterraneo occidentale nei paraggi della Corsica e della Sardegna. Forti ondate al Golfo di Genova a sul Golfo del Leone.

Dal 15 al 22 primo quarto di luna.

Periodo di una certa gravità.. Piovosonevoso e ventoso.

Folare di vento al largo del Mediterraneo e nei paraggi della Sicilia. Mare interno molto agitato.

Ancoraggi marittimi di corta durata nei porti del Continente europeo e in quelli del Nord del litorale africano.

Dal 22 al 29 plenilunio. Bel periodo per la regione meridionale della Francia e i paesi bagnati dal Mediterraneo e dall'Adriatico .. Mari interni generalmente calmi Mediterraneo agitato dal 22 al 24.

Dal 23 Gennaio al 0 Febbraio ultimo quarto di luna. Mediterraneo assai burrascoso al Golfo del Leone sulle coste della Corsica e della Sardegna sul mar Tirreno, sull'Adriatico meridionale e sul mare Jonio Nanfragi da temersi verso la fine del periodo.

Caratteri del mese: variabilissimo. Cattivo dal 9 al 18. Numerosi ancoraggi marittimi verso la metà e al fine del mese.

Sciarada

Il *primo* è nutrimento
Secondo è nell'inferno
Il *tutto*, frastuono e movimento

Spiegazione del giuoco precedente:
CORE – A

STATO CIVILE

Matrimoni del 18 Dicembre 1912.

Lecnelli Cesidio commesso – Gentili Egnata
Salvi Luigi carrettiere – De Nicola Gemma
Silvestri Giovanni fruttivendo – Rossi Angela.
Mariani Filippo medico-chirurgo – Bova Lauretta
Chitti Erico ufficiale R. esercito – Ambrosino Felicita
Lasciack Romeo ingegnere – Schmidt Paola
Caldari Umberto meccanico – Giuliani Santina
Accorsi Zefirino mercante – Bocelli Linda
Zezza Alberto schaffiere – Vannicelli Giovanna
Canestri Tullio commerciante – Di Geronimo Irma
Stadcrini Giovanni professore – Mori Angela

Matrimoni del 19 Dicembre

Valeri Fernando negoziante – Ginnini Ermelinda
Giammaria Domenico pastaio – Vecchiarelli Ida
Musio Francesco impiegato – Chiapperini Ginlio

Leni Evangelista terrazziere – Mandiani Anna
Perrigne Pietro parrucchiere – Pennesi Settimia
Malacci Antonio stagnaio – Vinciguerra Agostina
Gennodari Luigi droghiere – Procaci March.
Parker Romeo impiegato – Igiani Ines
Biagioli-Gaetano portabiliere – Pirri Teresa
Tappani Domenico operaio – Giovagnoli Lucia
Iglesias Angelo pensionato – Lemmo Rosina
Buoncore Andrea impiegato – Bandiotti Virginia
Ferranti Francesco negoziante – Fumagalli Cristina
Negri Alberto commesso – D'Emilio Giovanna
Olivo Orsola fornaio – Di Sebastino Giulia

Matrimoni del 20 dicembre

Cervi Luigi impiegato – Chiavacci Giuseppina
Ambrosi Angelo verniciaio – Grudossi Amelia
Virtuani Cesare impiegato – Dobbi Felicita
Marsili Vittorio carrettiere – Morelli Italia
Cianfarro Eugenio cantadino – Cingolani Nazzarena
Gargari Angelo macinista – Martini Amalia
Lucsillo Agostino avvocato – Calesi Opimia
Paolucci Raffaelle impiegato – Sabbatini Anna
Pasolli Pietro impiegato— Vignati Alice

Matrimoni del 22 dicembre

Cecchini Giuseppe impiegato – Setocciali Amalia
Schiavi Brunone venditore ambulante – Marucci Elessandro
Annibali Gaetano elettricista – Bartolini Elisabetta
Dei Alberto negoziante – Serrini Egle
Sizoni Cesare carrettiere – Castagni Paolina
Pizzirani Pio metallaro – Mappelli Elvira
Pieroaan Carlo stallino – Busili Adelia
Di Ceidio Francesco ferroviere – Panzeetti Giuseppina
Marinucci Marino tenente medico – Canevari Delia
Peraglesi Amalcio contabile – Grassocinco Argia
Menaci Pacifico facchino – Sci Sara
Fiorini Luigi macellaio – Malandrini Bianca
Quattroochi Alfredo cuoco – Plini Settimia
Mayer Paolo rappresentante – Vacca Luigia
Pandolfi Alessandro fabbro – Ortona Giuseppa
Ciccarelli Salvatore ferroviere – Sartori Giovanna
Biagiotti Giuseppe muratore – Carrara Giovrva
Barbieri Angelo stagnaio – Vergiselli Teresa
Bosi Francesco bidello – Santini Elena
Biferi Francesco essere Papi Clorinda

Matrimoni del 23 dicembre

Mercati Alberto tipografo – Cipollini Rosa
De Paolis Cesare calzolaio – Fatrini Giuseppe
Golalloresi Costantino sbaniata – Sanna Teresa
Troia Domenico impiegato – Gallipari Anna
Tulli Domenico calzolaio – Mazzoni Maria
Frosaconsi Antonio impiegato – Bechi Margherita
Spadaccini Carlo facchino – Duoci Felicia
Jalongo Antonio agente postale – Tomba Olimpia
D'Urso Nicola professore – Ricci Amelia
Di Martino Salvatore calzolaio – Nuvoni Natalina
Baldacci Giacomino ingegnere – Fiordispani Amelia
Del Grosso Luigi calzolaio – Cabroni Maria
Mazzigani Giuseppe infermiere – Polzo Angela
Palmieri Aquilo negoziante – Gregori Venera
Nave Amilcare meccanico – Montalcino Bianca
Napoleone Giorgio commerciante – Robotto Fiorina

Nati e morti denunziati il giorno 29 dicembre 1912

Nati 36 compresi 0 nati-morti
Morti 33 dei quali 8 sotto i 7 anni

Morti

L'Estratto Raffaeli di Giovanni 20 stabilente ed
Ancarani Amedeo di Filippo Roma 31 studente con
Arcieri Jolanda di Nicola Roma 11 sub
Spera Giuseppe fu Angelo Tito 62 impiegato ed
D'Angeli Ida di Angelo Roma 8 sub
Nucci Adolfo fu Carlo Roma 68 possidente ed
Malagni Enrico fu Antonio Roma 84 impiegato ved
Reggeri Angelica fu Antonio Roma 68 ved Bulgarini
Gioia Felicetti fu Antonio Città Ducale 76 Pietro 67 calzolaio con
Candela Costantino fu Michele 73 con
Sinclaci Maria fu Abbondio Monte S. Giovanni Campano 69 ved
Ratiooni
Mazzotta Probo fu. Pietro Ascoli Piceno 66 possidente con
Mascucci Camillo fu Pietro Montecchio 60 possidente con
Camuzzo Giuseppe fu Lorenzo S. Pietro Val di Cadore 72 ved
Vitì Raffaele fu Stefano Rendinara 62 contadino con
Moaini Umberto di Alberto Roma 41 vetturino con
Venturesi Floriano Urbino 35 pentarolo con
Moretti Ippolito fu Giuseppe Rapagno 65 artigiano con
Argenti Giuseppe fu Paolo Lonzano 57 affittuario con
De Santis Augusto fu Antonio Roma 50 vetturino ved
Pinzi Luigi Campodonico 66
Giudari Pietro fu Federico Roma 60 bracciante ed
Rossi Francesco fu Pietro 73 muratore
Pellegrini Lucia fu Filippo Roma 70 ved De Rossi
Bisanti Elisa di Pietro Apiro con

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Cagliari – Deputazione provinciale – 30 dicembre – Sistemazione stradale L. 76.800.

Ministero Esteri – 31 Dicembre – Concorso a sette posti d'addetto ai consolati – Idem a 15 posti di addetto consolare.

Ministero Istruzione – 31 Dicembre – Concorso al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica G. Verdi in Milano.

Ministero Agricoltura – 31 Dicembre – Concorso al posto di segretario presso la R. Scuola Superiore di Commercio in Torino

Cr'acchia – Municipio – 31 Dicembre – Costruzione edificio scolastico – L. 82.810.

Reggio Calabria – Municipio – 30 Dicembre – Espurgo pozzi neri e canali pubblici – L. 48 mila annue – Ribasso ventesimo

Milano – Municipio – 31 Dicembre – Messa in opera di cippi guari, e ripulitura di quelli usati; ed altri lavori da farsi al cimitero – L. 12 mila annue circa –

Ancona – Intendenza di Finanza – 1 Gennaio – Conferimento in vendita primitiva di un Chiosco.

Roma – Ferrovie dello Stato – 3 Gennaio – Costruzione tronco Grottacolda – Piazza Armerina – L. 2.530 mila – Idem 6° lotto del tronco Fiumo Annone – Fossato – L. 770 mila – Idem 7° tronco Fiume Annone Fornaia – L. 1.420 mila.

Spezia – R. Arsenale – 3 Gennaio – Provvista di tela cotonata bianca – L. 76.380.

Ministero Lavori Pubblici – 4 Gennaio – Manutenzione ordinarie del porto di Portotorre – L. 138.872

Genova – Intendenza di Finanza – 4 Gennaio – Conferimento in vendita primitiva in Genova 121 – 20 – 20 – 107 – Romigliese, Calice, Deiva, Spezia, 9, Sampierdarena 14.

Brescia – Municipio – 4 Gennaio – Appalto servizio tesoreria Comunale.

Parma – Congregazione di S. Filippo Neri – 4 Gennaio – Vendita permanente Torre in Parrocchia.

Modena, Lucca, Chieti, – Intendenze di Finanza – 6 Gennaio – Conferimento rivendite primarie di Solara e Modena 18, Bagni Lucca, Fosa scesia.

Lucca Lecce – Intendenze di Finanza – 7 gennaio – Conferimento rivendite generi privativa in Lecce 67 – San Pietro in Lama, Francavilla.

Ostuni – R. Prefettura – 7 gennaio – Costruzione edificio ad uso degli istituti di chimica generale farmaceutica in Catania.

Roma – Commissariato militare – 7 gennaio – Forniture di 30 mila cassette per equipaggi-cacciatori alle Aquile Alleri Carabinieri.

Venezia – Intendenza di Finanza – 8 gennaio – appalto spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi di Mestre.

Ministero Marina – 8 gennaio – Provvista di cuoio grezzo L. 440 mila.

Comune di Puglia – Municipio – 8 gennaio – Manutenzione strade comunali.

Ministero Lavori Pubblici – 9 gennaio – Concessione di un Chiosco lettore per stabilirsi il forno Barlocco presso Mestre L. 131.880

Lucca – Intendenza di Finanza – 9 gennaio – Conferimento rivendita generi privativa in Lucciana.

Palermo – R. Prefettura – 9 gennaio – Completamento viadotto sul fossoS. Onofrio L. 53.283.

Ministero Marina – 10 gennaio – Concorso per la nomina di venti tenenti medici.

Lecce – Intendenza di Finanza – 10 gennaio – Conferimento rivendite primarie in Avetrana.

Como – Municipio – 10 gennaio – Costruzione edificio scolastico L. 200.000.

I primi passi della nostra Colonizzazione in Libia

L'Ufficio Coloniale presso il Ministero dei LL. PP. che fu istituito durante i primi tempi della nostra occupazione in Libia e che per un anno intero diresse, sotto la vigile guida dell'on. Sacchi, i primi atti della organizzazione civile-della nostra nuova colonia, ha pubblicato recentemente per opera del commendatore Mesoccio Ruini, una pregevolissima Relazione, la cui importanza non sfuggirà ad alcuno quando si rifletta alla vastità ed alla novità dei problemi che l'*Ufficio Coloniale* era chiamato a risolvere, e al modo veramente ingegniale col quale li ha risolti.

Il nostro A. B. Amati ha pubblicato sulla *Nuova Antologia* uno studio critico su questa Relazione, esaminando ciò che è stato fatto in Libia in materia di lavori pubblici e ciò che si farà in seguito, soffermandosi specialmente sui criteri informativi che hanno ispirato l'*Ufficio Coloniale* nella sua azione.

Premesso che, pur mancando di una tradizione coloniale, il nostro paese può dalla vasta esperienza degli altri dedurre i principi direttivi per una sana politica coloniale, l'A. rinsume questi principi nei seguenti: 1. Che le colonie di popolamento sono migliori di quelle di sfruttamento; 2. che le colonie vanno messe in valore e non semplicemente sfruttate; 3. che per colonizzare con successo occorre tenersi lontani dai sistemi troppo rigidi ed uniformi; 4. che occorre procedere nelle spese con grande economia, escludendo in modo assoluto tutte quelle che non servono a mettere in valore la colonia; 5. che i problemi più urgenti da affrontare sono quelli della viabilità, della salubrità e della sicurezza.

Esaminando l'opera fin qui compiuta dall'*Ufficio Coloniale*, l'A. si compiace di constatare che questi principi sono stati seguiti nel modo più scrupoloso. Infatti la relazione dice che le opere si limitarono a quelle più urgenti e che queste vennero costruite nel modo più economico, poichè «in regime di colonia importa soltanto la buona costruzione e sarebbe un errore adottare quei maggiori rifinimenti che le esigenze di antica civiltà, richiedono in Europa».

E altrove osserva che «sarà molto bene che si eviti ogni meccanica e preconcetta uniformità, superando quella vecchia tendenza alle generalizzazioni ed all'uguale, quasi amore delle soluzioni teoreticamente perfette, quello spirito geometrico che non è ignoto al carattere latino».

Nell'esecuzione delle opere si ebbe speciale cura di non recare pregiudizio ad uno sviluppo futuro. «Contenere il presente e prevedere l'avvenire», fu il concetto dominante di tutta l'azione spiegata nei lavori pubblici in Libia.

I lavori portuali furono i primi ad essere intrapresi e ad essi seguirono subito quelli ferroviari, gli idraulici e infine gli edilizi, nei quali si predisposero i necessari vasti magazzini.

«Il piano regolatore in colonia, osserva con acume la Relazione, non vuol dire meccanico trapiantamento dei metodi, forse abusati in patria, di esclusivo amore del rettifilo, di ricerca subita di perfezione, e quindi entro la città odierna dovrà assegnarsi al piccone demolitore il minor compito possibile, per conservare il colore locale.

Ma, oltre all'elenco dei lavori già eseguiti, la Relazione del comm. Ruini contiene altri importanti elementi, che riguardano anche lo sviluppo futuro della Colonia, e cioè le nuove discipline giuridiche per le espropriazioni e per gli appalti, il finanziamento delle opere pubbliche, il problema ferroviario e quello dei porti. Sono tutte questioni del più alto interesse, la cui soluzione, attuata coi criteri modernissimi, acquista il valore di un esperimento pratico di teorie audaci e tuttora sotto discussione.

Esaminando la legge sulle Espropriazioni l'A. ne critica i criteri informativi che non tutelano sufficientemente, secondo lui, diritti di proprietà, ingenerando confusione fra il concetto di *dominium* e quello di *imperium*: ma ne approva e ne loda la struttura tecnica e specialmente la creazione di un magistrato speciale per le espropriazioni.

Così pure loda incondizionatamente l'attuazione delle nuove norme sugli appalti, per i quali si sente anche in patria la necessità di riforme. I metodi vigenti che consistono nell'aggiudicazione meccanica dei lavori a chi offre il maggior ribasso, senza considerazione di altre garanzie nei riguardi tecnici e dell'esecuzione, sono stati sostituiti dal sistema austriaco del concorso dei progetti. Gli uffici governativi formulano il progetto di massima e invitano un certo numero di ditte a concorrere; una apposita commissione, nominata volta per volta, esamina le proposte, non dal solo punto di vista del coefficiente di ribasso, ma anche dal punto di vista della rapidità di esecuzione e delle garanzie di abilità tecnica offerte dalle ditte, e fa la sua scelta.

Molto importante è il punto della Relazione che tratta del futuro assetto delle ferrovie. Per una colonia il problema ferroviario è il massimo dei problemi. Esso sta, rispetto a tutti gli altri problemi, nella proporzione di cento a uno, specialmente quando si tratti di paesi come la Libia che sono sprovvisti di corsi d'acqua.

La Relazione, esaminati i vari sistemi in uso presso le colonie degli altri paesi, dice che in materia ferroviaria occorre: «realizzare il minimo dispendio, non dispregiare opere provvisorie, avanzare rapidamente in modo che la stessa linea alimenti i cantieri nei tratti successivi, evitare ogni lusso negli impianti.»

Questo per i criteri tecnici; riguardo ai criteri finanziari la Relazione, premesso che la costruzione debba affidarsi all'industria privata, scarta il sistema del sussidio chilometrico e propende invece per la concessione dello sfruttamento di terreni attigui alla ferrovia e per le garanzie da parte dello Stato dell'interesse sul capitale impiegato.

L'A. trova però pericoloso il sistema di affidare ai concessionari lo sfruttamento dei terreni e preferisce invece il sistema della garanzia degli interessi sul capitale. Vorrebbe però che questa garanzia fosse data in modo che lo Stato da una parte pagasse effettivamente questo interesse e dall'altra ricostesse una percentuale sugli utili lordi; e inoltre che l'interesse partisse da un livello superiore al normale e andasse poi decrescendo, e ciò per evitare che la Società concessionaria si impigrisse accontentandosi di un interesse fisso.

Riguardo ai porti, poco si è da notare.

Partendo dal principio che la colonia deve bastare a sè stessa e che lo sfruttamento fondamentale della vita finanziaria dei porti sono le tasse portuali, la Relazione propugna. l'istituzione di porti autonomi, dipendenti da una commissione portuale che amministri il porto finanziariamente e tecnicamente, sotto la sorveglianza dello Stato ed eventualmente col suo concorso.

L'A. esamina infine i criteri finanziari che il Ministero si propone di seguire per l'esecuzione dei lavori pubblici in Libia.

I criteri direttivi sono quelli seguiti in questi ultimi anni in patria per l'esecuzione delle opere pubbliche, e cioè: sfruttamento delle risorse locali e contributo dello Stato diluito in una serie di annualità, trasformando gli appalti in concessioni.

E' questo un sistema assai moderno, osserva l'A., per contrarre debiti senza procedere ad emissioni. E' un sistema che offre dei grandi vantaggi e che potrebbe dare risultati meravigliosi qualora venisse integrato da un istituto il quale si dedicasse alla ricerca dei capitali occorrenti.

Economia e Statistica

COMMERCIO FRANCO - ITALIANO

(S) **Parigi**, 31 — La Camera di Commercio Italiana a Parigi informa gli esportatori italiani che le merci nazionali entrate in Francia nei primi undici mesi dell'anno corrente superano di Fr. 12.429.000 l'ammontare di quelle entrate nello stesso periodo del 1911, elevandosi così ad un totale di Fr. 185.013.000.

Le merci francesi spedite per l'Italia durante i detti undici mesi si elevarono a Fr. 170.743.000
e quelle di origine extra europea a « 106.244.000 »

Totale Fr. 276.987.000

e così un aumento complessivo di Fr. 21.777.000 sul lo stesso periodo del 1911.

BILANCIO FRANCESE

La Camera dei deputati francese discuterà in gennaio prossimo la legge di finanza pel 1913 sulla quale l'on. Chéron presentò la relazione nelle ultime sedute dell'anno.

Le spese ammontano a L. 4.673.213.283 e il passaggio del bilancio è ottenuto mediante i seguenti provvedimenti:

1° Prelevamento di L. 144.890.000 sul conto provvisionale costituito mediante rimborso anticipato del debito della Compagnia dell'Est.

2° Iscrizione dell'attivo come somma liquida incasso dei bolli di registro per l'ammontare di L. 45.748.000.

3° Presenti tasse telefoniche per L. L. 9.767.000

4° Nuove imposte per L. 20.500.000

Sono inoltre aperti fuori bilancio due conti speciali: di L. 111. 111. 500 per costruzione ed estensione di reti tele onicle; L. 54.018.000 per la marina.

Il relatore Cheron nota che il bilancio così fatto non dà un effettivo pareggio tra le spese normali mediante le entrate ordinarie e permanenti. Vi sono infatti i conti speciali oltre ai nuovi impegni sui futuri esercizi.

L'on. Cheron constata che il bilancio francese sta per raggiungere i 5 miliardi e che «il problema finanziario è il più urgente e più difficile che si presenterà domani.»

Armi ed Armati

NELL' ESERCITO SVIZZERO

Negli articoli pubblicati nel settembre scorso sulle grandi manovre svizzere accennammo ad una probabile riforma nella costituzione degli alti comandi dell'esercito.

La riforma è stata deliberata dal consiglio federale ed entra in vigore col 1° gennaio 1913.

Essa consiste nel rendere in certo modo permanenti i comandi di corpo d'armata e di divisione coll'assegnare ai colonnelli che ne sono investiti una indennità tale che li esima dalla necessità di occuparsi d'altre cose estranee al servizio militare.

Finora detti colonnelli, oltre l'onorario fissato per i loro servizi di ispezione, avevano una indennità di 3000 a 3500 franchi.

L'ordinamento militare del 1907 ha aumentato le loro attribuzioni e specialmente quelle dei colonnelli divisionari, perchè — come i lettori ricorderanno, — i corpi d'armata territoriali sono stati aboliti e le funzioni di comando stabile riservate sui comandanti di divisione, mentre ai colonnelli di corpo d'armata saranno assegnati compiti d'ispezione di più divisioni, di direzione di manovre interdivisionali, ecc.

Figlia adottiva

Romanzo di L. G. MOBERLY

Traduzione dall'inglese di FELICINA LANZA

Un vivo desiderio, quasi pazzo, che egli reprimeva con difficoltà, lo spingeva a suonare il campanello, a chiedere di entrare per scoprire ciò che conteneva la casa, e perchè quella donna, che l'aveva fatto sognare così dolcemente, vi fosse entrata. Ma il buon senso prese il sopravvento ed egli si limitò ad esaminare attentamente quella casa così uggiosa, per la terza volta, mentre ripeteva fra sè.

— Tredici, Croham Street.... Tredici, Croham Street.

CAPITOLO X

La camera era quadrata, piccola ed ammobiliata con molta semplicità. Nel centro eravi una tavola coperta da un tappeto rosso e sopra di essa una cartella con carta sugante, un calamaio e delle penne. Attorno alla tavola sei sedie poste ad intervalli regolari e contro le pareti, tappezzate di scuro, due seggioloni imbottiti di crine. Un armadio vicino al caminetto ed un tappeto scolorito per terra, completavano il mobilio. Se no toglì un pendolo dal tic - tac aggressivo, posto sul caminetto, nessun altro suono rompeva la quiete di quella camera che, probabilmente dava sul cortile. La coppia, che sedeva là insieme, era rimasta tanto tempo silenziosa che quando, alla fine, l'uomo prese la parola, parve che la voce risvegliasse in quell'ambiente degli echi dormenti e la donna, che sedeva pensierosa sul seggiolone, trasalì e diede in una esclamazione soffocata.

— Non ti ho condotta qui perchè tu ti perdessi in sogni dorati - disse il suo compagno in tono ruvido sebbene la voce cessasse un fastidio particolare - T'ho mandata a chiamare per darti delle spiegazioni più estese di quanto non avessi potuto far prima. Dov'è Michele?

— Mi condusse qua in questa camera e non so dove se ne sia andato. Sapete bene che questa casa è...

— Sì, sì, non hai bisogno di dirmi altro. Era necessario che tu venissi qua; sai che non fo mai nulla che non sia necessario. Come dice il gran poeta inglese: « Vi è del metodo nella mia pazzia».

— Avete bisogno di me per qualche disegno ben determinato?

I due parlavano rapidamente, in francese, ed era curioso il vedere che mentre la donna mostrava di essere molto coraggiosa, tuttavia pareva come restringersi in sè quando incontrava lo sguardo del compagno, il quale aveva degli occhi d'un azzurro vivo e molto vivaci. Nessuna meraviglia dunque che la donna, la quale conosceva il misterioso potere di quegli occhi, si ritirasse quasi intimorita che essi potessero leggere in fondo all'anima.

— Naturalmente - rispose l'uomo asciutto alzandosi per andare ad appoggiarsi al caminetto- Ho un lavoro speciale per te.

Sotto lo sguardo di lui la donna provò una certa inquietudine e come per calmare l'interna tensione d'animo si diede a togliersi adagio adagio i lunghi guanti.

— Allora non avete più bisogno di me per quel lo che facevo prima? Dovrò fare una parte tutta diversa, adesso!

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1913

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE
ITALIA
Anno L. 21.50

qualunque sia la durata dell'abbonamento viene inviato in dono *con franchigia postale*

Almanacco Italiano

ANNO XVIII — 1913

E' un accurato Annuario – Diplomatico – Amministrativo Statistico.
Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1912 – dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci, e agricoltura – Arte, Scienze Lettere e Sports.

E' IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE – MILLE FIGURE

L'edizione del 1913 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

SOMMARIO DELLE MATERIE

Oltre alle consuete rubriche di carattere enciclopedico, l'**EDIZIONE DEL 1913** contiene una *notizia inedita* di FERDINANDO MARTINI e le seguenti rubriche:

Articoli di Varietà e di attualità tra i quali:
La Libia Italiana;
La guerra franco-italiana;
Venezia nel 1912;
I cosmonauti europei;
L'Italia agricola;
La Psicologia esperimentale in Italia;
Corriere femminile;
La vita pratica;
Vita politica;
Teatri e musica;
Calendario musicale;
Versioni umoristiche per il 1913.
I centenari di Giovanni Boccaccio, di Riccardo Wagner e di Giuseppe Verdi.
La storia dell'anno narrata dalla caricatura. ecc. ecc.

L'ALMANACCO ITALIANO è dunque un libro utile a tutti. Offre una lettura piacevole ed attraente, ed un complesso di notizie interessanti, nella forma più educata e gradevole.

L'edizione normale del 1913 è posta in vendita dall'Editore a L. 2.50.

L'edizione speciale per il POPOLO ROMANO è inviata in dono con franchigia postale.

La Stagione

E' un'innovazione. Non pochi antichi abbonati al *Pop. Rom.* e ad un giornale di mode per le famiglie ci pregarono in passato di aggiungere uno che fosse tra i più completi, sempre col vantaggio speciale – marcò il tramite del *Pop. Rom.* — di una riduzione sul prezzo dell'abbonamento diretto.

L'Amministrazione è riuscita a commuovere uno dei più antichi e valorosi editori d'Italia **ULRICO HOEPLI** il quale ha corrisposto consentito un abbonamento speciale agli associati del **POPOLO ROMANO** ad uno dei migliori giornali di Mode, che conta 30 anni di vita ed ha larghissima diffusione.

La **STAGIONE**, che conta ai suoi abbonati diretti Lire 8 verrà inviata agli abbonati del **POPOLO ROMANO** al prezzo di L. 5.50.

La **STAGIONE**, di cui daremo speciali cenni, è fra i più grandi giornali di Mode d'Italia.

Le famiglie degli associati al *Popolo Romano* risparmieranno L. 2.50 e lo riceveranno direttamente da Milano.

Calendario da Portafogli

DELLA SOCIETÀ BERTELLI

Ritornando ad una gentile consuetudine, anche quest'anno offriremo alle signore dei nostri fedeli abbonati l'elegantissimo almanacco tascabile profumato che la **Società Bertelli** nella edizione del 1913, fa fare a cenno in una veste grafica veramente encomiabile. Questo grazioso volumetto, è sempre profumato all'estratto Venus, una delle prime e riuscitissime creazioni di quella «ristorcatrice e superba profumeria che la Società di prodotti - chimico - farmaceutici A. BERTELLI e C. di Milano ha lanciato nel mercato affrontando vittoriosamente la concorrenza delle più grandi Case profumiere di Parigi e Londra. E questo senza i noti aborti abbonati di Roma, previene assidui frequentatori dei sontuosi magazzini BERTELLI al Corso 300; gli abbonati di provincia possono domandare lo splendido catalogo illustrato di Profumerie ed articoli per regalo che ci empedito gratis dietro richiesta su semplice biglietto da visita indirizzato alla **Soc. ità A. Bertelli e C.** — Via Paolo Frisi 26. Milano —

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO-ROMA, segnando chiaramente, cognome nome e indirizzo per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gli associati del Popolo Romano *possono fruire di un vero beneficio abbonandosi ai seguenti giornali:*

RIVISTA AGRICOLA — L. 7 invece di L. 8.50 (Col premio gratuito - franco di porto - a scelta fra i volumi: **Il vino** del dr. Del Nero, oppure **Il latte**, del dr. D'Arval, edizione speciale della *Rivista Agricola*.)

RIVISTA POLITICA e PARLAMENTARE L. 8.50 invece di L. 10.

L'indennità nuova sarà di lire 10 mila per divisionari e di lire 12 mila per gli altri, con l'impegno ove i titolari accettino l'indennità, di dedicare la massima parte del loro tempo al servizio militare, salvo autorizzazione speciale per occupazioni estranee.

Il colonnello Isler, già comandante il 1° corpo di armata, lascia detto posto conservando la direzione del servizio di fanteria, mentre il colonnello Audéoud, che gli succede al 1° corpo, abbandona la direzione della scuola di guerra.

Il colonnello Wille e probabilmente anche gli altri comandanti di grandi unità conserveranno il loro ufficio.

Dalla riforma si attende un impulso più vigoroso all'istruzione generale dell'esercito, con maggiore continuità d'indirizzo e più assiduo studio dei problemi della difesa del territorio nazionale e del progresso degli ordinamenti militari stranieri, specialmente delle quattro grandi Potenze confinanti con la confederazione.

NELL'ESERCITO FRANCESE

Per effetto della nuova legge sui quadri della fanteria, votata nei giorni scorsi dal Parlamento, saranno creati 10 nuovi reggimenti di fanteria, numerati dal 164 al 173.

L'aumento dei reggimenti corrisponde ad un riordinamento dei battaglioni già esistenti, non ad aumento effettivo di unità, che non sarebbe stato consiglia bile in vista della diminuzione progressiva del contingente di leva incorporabile.

I nuovi reggimenti saranno costituiti come segue:

3	reggimenti a 4 battaglioni	a Verdun	
3	» » »	a Toul	
1	» » »	a Epinal	
2	» a 3 »	a Belfort	
1	» a 4 »	a Nizza.	

Debolezza Neurastenia - Vedi avviso 6. pagina

— Sei stata in Inghilterra altre volte... mettiti bene in mente ciò... sei sempre stata all'Hotel. — Sono sempre stata all'Hotel... - ripeteva lei macchinalmente - ... ed allora...

— Ed allora... - e qualche cosa di sardonico era nella voce di lui - ... tuo zio ha un gran desiderio che tu possa vedere in qualche famiglia che cos'è la vita inglese, cosa che non hai potuto fare negli Hotel e tu pure dividi questo ardente desiderio. Allora tuo zio - e la voce si fece più lenta e lo sguardo si posò sulla giovane con una espressione significativa - tuo zio ha deciso di cercare una famiglia distinta presso la quale tu stia qualche tempo per imparare come sia la vita intima in Inghilterra.

— Sta bene - disse lei - fin qui vi seguo senza difficoltà. Debbo andare a vivere *en famille* in qualche posto... ma dove? perchè?... posso saperlo il perchè? o dovete tenerlo nascosto? Voi.... ed ella interruppe, guardandolo con un sorriso- voi siete Mr. Muller ed io... vostra nipote Rosa?

— Io sono Mr Muller e tu sei mia nipote Rosa... per l'appunto - rispose egli - e voglio dirti perchè ti mando a Stockley.

— Stockley-? Perchè? Stockley è un sobborgo ed io credevo che in...

— Che in un sobborgo non si possa far nulla? Ebbene stavolta per caso in un sobborgo si compirà un lavoro importantissimo e questo lavoro lo compirai tu, mia cara Rosa.

Ed egli si chinò sulla giovane guardandola fisso, mentre un sorriso crudele gli errava sulle belle labbra. Le mani di lei si mossero nervosamente ed ella si ritrasse un po' spaventata come fa un animale quando incomincia a sentirsi affascinato dallo sguardo di un serpente; poi con un gesto rapido gettò indietro il mantello, lasciando scoperto il costosissimo vestito da società che indossava.

— Che lavare debbo fare? - domandò dopo una pausa quasi impercettibile - non si tratterà mica di rintracciare... - e la voce le venne a mancare, mentre un pallore intenso le scoloriva le guance.

— Sei troppo sensibile, mia cara - riprese Muller ridendo - Quello che ti chiedo di fare non danneggerà nessuno. Si tratta soltanto di fare rientrare una persona nei propri diritti; ed in questo caso... la persona... sono io.

— E' forse un lavoro... per la Santa...

— E' un lavoro per me - interruppe lui bruscamente - E' un affare privato... sebbene la cosa non abbia importanza *soltanto* per me.

— Allora - disse la giovane esitando - suppongo che io dovrò pur fare... quanto desiderate.

— Senza dubbio.

La fredda risposta decisa di quelle parole, dette da una voce armoniosa, sembrava aumentarne la forza. Rosa si sentì un brivido correrle per la persona ed avvoltasi strettamente di nuovo nel mantello, disse con voce tremante:

— Ditemi che cosa debbo fare. Preferisco saperlo subito - e nella voce di lei vi era una certa inquietudine che non sfuggì a Muller.

Lo sguardo di lui si fece ancor più penetrante.

— Ti sei stancata di lavorare? Qualche cosa di particolare, di questi sinistro nella voce di lui sconcertò la giovane che si rizzò sulla persona mentre ogni segno di stanchezza sparìva dalla sua faccia.

Nessuno, vedendo quel subitaneo risveglio di vigore e di interesse, avrebbe indovinato il timore che provava nel profondo dell'anima poichè la lunga abitudine che aveva di dissimulare fece che nulla ne trasparisse all'esterno.

— Stanca di lavorare? disse lei con una voce fredda e decisa quanto quella di lui – che idea! Sono stanca a sazietà perchè sono stata in moto tutto il giorno.... ho preso parte a parecchi ricevimenti ed ho lavorato sempre. Sono stanca semplicemente nel corpo.... ecco tutto!

La marina mercantile francese

Il corrispondente parigino del *Times* principia il suo articolo sul commercio marittimo della Francia riportando le parole del deputato di Caen, Enrico Cheron sul bilancio del 1912 « Noi dovremmo essere già risoluti il problema della marina mercantile».

« E' intollerabile che una delle principali sorgenti dell'attività economica del paese continui ad essere paralizzata da una organizzazione antiquata »

Oggidì dopo anni di sforzi ed una gara di stimoli giuridici, la marina mercantile francese coi suoi 1500 bastimenti rappresenta una capacità di trasporto di soli 1 milione e 900 mila tonnellate.

Gli equipaggi sommano a 100 mila individui in tutto.

Nell'ultimo quarto di secolo la marina francese è sola triplicata di forza mentre la tedesca ed anche la danese e la norvegese si sono decuplicate.

Dal 1900 1908 l'aumento della marina mercantile è stato del 42%, in Francia, del 70% in Germania, dell'85% in Norvegia.

Il paese che nel 1873 teneva il terzo posto fra le grandi potenze marittime di commercio, è caduto al sesto posto.

Negli ul imi 30 anni il lavoro del porto di Amburgo è salito del 445 %, quello di Anversa del 400 per%; quella di Rotterdam al 526% e quello di Brema del 264%.

Invece Marsiglia crebbe del 121%; Bordeaux del 180%; le Havre dell'80%.

***

Le cause principali di questa relativa stasi del movimento francese sono nella mancanza di unità e di organizzazione nel controllo centrale dello Stato e nelle condizioni artificiose che sono create dal sistema dei premi di navigazione.

Il sistema in rivedato dieci anni fa, ma lo spirito

Müller fece spallucce.

— Ah! bene – rispose, non debbo dimenticare che, dopo tutto, sei soltanto una donna, malgrado il fisico resistente; ma se soltanto il corpo è stanco — ed egli ebbe un sorriso curioso — non c'è altro da dire. Per più categoria comprende di 66% del movimento totale, cioè di 25 milioni di tonnellate.

Porti di 2ª categoria come Boulogne hanno un gran movimento di passeggeri pel transito della Manica ed un grande lavoro per l'industria della pesca (25 milioni di franchi all'anno).

Molto è stato fatto per i sette porti principali, ma vi è il sentimento generale che molto deve farsi ancora dallo Stato per mantenere il valore e l'importanza loro in rapporto ai porti stranieri rivali nel mar del nord e nel mediterraneo.

Il porto dell'Havre ad es. è stato abbandonato dalle linee tedesche come porto di transito per le condizioni insufficienti delle installazioni.

La prossima apertura del canale di Panama spingerà a migliorare alcuno dei grandi porti atlantici se non a ingrandire quello di Brest secondo pro la posta di Claudio Casimiro Perier, figlio dell'ex presidente, che fu mandato dal Ministero del Commercio negli Stati Uniti appunto per studiare i probabili effetti dell'apertura del canale fra l'Atlantico e il Pacifico.

Le medaglie della guerra italo-turca

PER LA CONSEGNA AI MILITARI MORTI IN BATTAGLIA

Il Ministero della guerra gen. Spingardi, come annunziammo ieri, ha con lodevole intendimento, determinato che la consegna delle medaglie al valore e delle medaglie commemorative della campagna per i militari morti combattendo in Libia, o in seguito a ferita, sia fatta con la maggiore solleci udine alle famiglie in uno stesso giorno ed in forma solenne.

Diamo oggi il testo della Circolare del Ministero.

E' intendimento di questo Ministero che le *ricompense al valore militare* concesse ai gloriosi caduti nella recente campagna, nonchè le *medaglie commemorative* della campagna stessa spettanti a tutti i militari che incontrarono, combattendo, la morte dei prodi, siano consegnate alle famiglie degli stessi caduti, con la massima solennità, e nello stesso giorno, in tutta Italia, con le modalità a seguito indicate.

Con tale cerimonia questo Ministero si prefigge di raggiungere ad un tempo molteplici ed altissimi scopi quali la legittima soddisfazione ed il conforto morale che derivano alle famiglie dei prodi caduti l'alto valore educativo che la cerimonia stessa avrà per le truppe che vi prenderanno parte e per le popolazioni, la nuova occasione per vieppiù cementare l'intima fusione di senti-

La Banca d'Italia

SOTTO L'AMMINISTRAZIONE E PRESA I PERIODI DELLA

Grandiosa ultima Lotteria Italiana

GARANTISCE

la data irrevocabile dell'estrazione

del 15 GENNAIO 1913

E GARANTISCE

CHE AL PRIMO NUMERO VINCENTE SARA' PAGATO IL PREMIO DI

Lire 1.500.000

OLTRE AGLI ALTRI 2000 PREMI PER UN TOTALE DI

Lire 2.000.400

Due Garanzie

1.° DATA IRREVOCABILE – 2.° PAGAMENTO DI PREMI

Ogni biglietto costa Lire TRE

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le filiali e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

menti e di affetti che esiste fra l'esercito ed il paese, ed infine l'elevato significato morale dell'atto di addivenire all'ammirazione ed alla riconoscenza del paese stesso quelle famiglie che oggi non hanno potuto educare i propri figli al sacrificio della vita per la patria, e per le che per la patria paleserebbero forse il principale loro impegno.

Per l'attuazione di quanto è stato esposto, questo Ministero dispone quanto segue:

1. Tutti i comandi di corpo e reparto segnaleranno a questo Ministero (Divisione ufficiali, 2.° ufficio, 2.° maggiore) non più tardi del 1° febbraio 1913 i nomi dei militari morti, i presunti morti, in combattimento od in seguito adunate riportate combattendo, e che erano effettivi al corpo e ripartì stessi prima di esser destinati alle truppe mobilitate.

Tali nomi dovranno esser raggruppati in tanti elenchi (ciascuno dei quali in duplice copia) conformi al modello riportato a seguito della presente circolare, quanti saranno i corpi d'armata nel territorio dei quali risiedono le famiglie dei militari stessi, e conterranno l'indicazione precisa della residenza di tali famiglie, nonchè quella delle medaglie al valore militare eventualmente conseguite dei militari ora detti durante la guerra italo – turca. Per *famiglia* si intenderanno quelli dei congiunti più stretti (moglie, figli, genitori, fratelli) ai quali è spetta il diritto di ricevere e conservare le medaglie.

Per i militari appartenenti originariamente agli stessi corpi che si mobilitarono, provvederanno i depositi di tali corpi.

Sarà poi cura di questo Ministero, dopo aver raccolti tali elenchi, di fame pervenire a ciascun comando di corpo d'armata un riepilogo (per quanto riguarda i cadeti le famiglie dei quali risiedono nel territorio dipendente), insieme con le medaglie ed i brevetti assegnati agli stessi caduti.

I comandi di corpo d'armata provvederanno a far eseguire sulle medaglie al valore le incisioni delle quali è oggetto l'art. 2 della disposizione n. 9 del fascicolo n. 9 della raccolta.

Con la scorta dei dati loro forniti, i predetti comandi provvederanno — valendosi dei mezzi che riterranno migliori — a far pervenire alle ora dette famiglie i soli brevetti, con l'invito ad intervenire alla cerimonia di cui al numero seguente.

2. In tutte le località dove hanno sede presidi comandati da ufficiali generali — ed ove speciali circostanze lo consiglino, anche in presidi comandati da colonnelli, purchè vi risieda un corpo avente musica e bandiera — saranno invitate a convenire le famiglie dei caduti in un giorno che ulteriormente si stabilirà e con le modalità che saranno fissate da ciascun comando di corpo d'armata, tenendo conto della normale residenza delle famiglie stesse. A tali famiglie saranno accordate le seguenti agevolazioni:

a) rimborso (anticipazione ove occorra) delle spese di viaggio di andata e ritorno in ferrovia (in tranvia o vettura postale, dove ne sia il caso) dal luogo di normale residenza al luogo della cerimonia: in 2ª classe per le famiglie degli ufficiali, in 3ª classe per quelle dei militari in truppa. Sarà concesso tale rimborso ai congiunti più stretti (moglie, figli, genitori, fratelli — di massima due persone) ed in assenza di essi ad un rappresentante della famiglia, a seconda delle domande degli interessati e con quelle maggiori larghezze che i comandanti di corpi d'armata, caso per caso, crederanno opportuno concedere.

b) indennità fissa L. 5 nette, da corrispondersi per il giorno della cerimonia, alle stesse persone che avranno ottenuto il trasporto gratuito e che ne faranno domanda (escluse quindi le famiglie residenti nel luogo della cerimonia stessa o nelle sue immediate vicinanze, o quelle che, non avendone bisogno, non richiedessero tale indennità).

3. Nelle località suddette e nello stesso giorno, con la maggiore pubblica solennità, per parte dei comandanti di presidio - o di quelle superiori autorità che eventualmente credano sul luogo - ed alla presenza delle truppe riunite in armi, con bandiere (oppure alla presenza di congrue loro rappresentanze, con bandiere, nei presidii più importanti) nonchè di tutte le locali autorità, rappresentanze di reduci, società militari scuole, ecc. da invitarsi allo scopo, avrà luogo la consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti, o alle persone eventualmente delegate a rappresentarle. Le famiglie medesime, intervenendo alla cerimonia, esibiranno i brevetti loro inviati, a senso dei n. 1, che costituiranno così il mezzo più semplice e legale di riconoscimento.

4. Gli ufficiali generali (o i colonelli) che presiederanno tale cerimonia, dopo aver pronunziate quelle degne parole che la solenne funzione lo richiederà indubbiamente all'animo loro, leggeranno il nome dei prodi caduti e, per i decorati, anche la motivazione relativa agli atti di valore da essi compiuti; quindi, percorrendo la fronte dei gruppo delle famiglie, consegneranno a queste le medaglie consegnate dai loro prodi congiunti. Dopo di che, le truppe intervenute alla funzione sfileranno dinnanzi all'ufficiale che la dirige, il quale avrà al suo fianco le bandiere dei corpi presenti e il gruppo delle famiglie dei decorati.

5. I depositi dei corpi trasmetteranno le medaglie dei caduti le famiglie dei quali non si presentassero, o non si potessero altrimenti identificare o rintracciare, fino a tanto che non si possa rimetterle alle famiglie stesse.

6. I comandi di corpo d'armata sono autorizzati ad effettuare le spese necessarie per l'attuazione di quanto è prescritto nella presente circolare, incaricandone anche i comandi e corpi dipendenti, i quali lo conteggeranno fra le spese straordinarie dipendenti dalla guerra.

7. Il Ministero si riserva di inviare a suo tempo anche al comando delle R. truppe coloniali dell'Eritrea le medaglie ed i brevetti dei caduti appartenenti ai dipendenti riparti, e lascia ad esso stabilire quelle modalità di distribuzione che riterrà più opportune. Non occorre quindi che dal comando medesimo siano qui fatti pervenire gli elenchi dei quali è detto al n. 1 della presente circolare.

8. Il Ministero confida che tutte le autorità militari apprezzeranno l'alto e nobile significato della funzione che è oggetto della presente circolare, e non dubita che le autorità stesse, immediatamente negli intedimenti che ne suggeriranno l'effettuazione, porranno in opera i mezzi più efficaci per assicurarle la migliore riuscita e per conferirle tutta la solennità che essa merita.

Il Ministro — **P. Spingardi**

SPORTS

Tiro a volo « Lazio ». — Risultato dei Tiri che ebbero luogo Domenica 29 corr; allo *stand* di via Casilina 185:

Tiro n. 113 — 1 Piccione a m. 26. Gara fino a m. 28. 1° e 2° Premio divisi fra i sigg. Dalla Casapiccola. e Di Cola L. con 5 su 5.

Tiro n. 114 — 2 Piccioni *(handicap)* 2,3 Tiratori 1° 2°, 3°, 4°, 5° e 6° Premio divisi tra i sigg: Recattini cav. Cesare, Bonafaccia Costantino Cinifora rag. Azzolino, Cessasa Luigi, Di Cola Luigi Magagnini dottor Antonio, Pediconi Ignazio, Pediconi Tito e Villegia Francesco con 6 su 6.

Tiro 115 — 1 Piccione a m. 26. Gara fino a m. 28 – 1° e 2° Premio divisi tra i sig. Becattini cav. C. De Santis G. e Ferri M. con 7 su 7.

CICLISMO

La *Gazzetta dello Sport* ha da Parigi:

Gli ultimi otto *matches* della *poule* di mezzofondo avevano richiamato oggi al velodromo della via Nélaton un pubblico abbastanza numeroso.

Sérèe è stato il gran trionfatore della giornata.

Ecco quindi il dettaglio delle singole prove:

Scratch m. 2000. *Finale*: 1. Depy in 3' 16"; 2. Quaisard; 3. Schilling; ultimo giro in 1'' e 4/5.

Propnarès m. 5000: 1. Beylin 6' 22" e 4/5; 2.o Shilles 3. Carapezzi E.; ultimo giro in 16".

Poule di mezzofondo m. 12500: 14° *match*: 1. Sérès; 2. Scheuermann a 75 m.; tempo 8' 20" 4/5 per dieci chilometri

15° *match*: 1. Viley; 2. Lavalade a un giro e mezzo; tempo 10' 26" 2/5.

16° *match*: 1. Scheuermann; 2. Parent a tre giri; tempo 10' 29" 2/5.

17° *match*: 1. Sérès; 2. Viley a 100 metri; tempo 10' 2" 4/5.

18° *match*: 1. Darragon; 2. Lavalade a mezzo giro; tempo 10' 33" 2/5.

19° *match*: 1. Sérès; 2. Lavalade a mezzo giro; tempo 10' 36" 4/5.

20° *match*: 1. Darragon; 2. Scheuermann a mezzo giro; tempo 10' 36" 4/5.

21° *match*: 1. Viley; 2. Parent che abbandonava; tempo 10' 31".

Match supplementare Sérès - Viley. 1. Sérès in 10' 10" 1/5; 2. Viley a 25 metri.

Classifica: 1. Sérès con 6 punti; 2. Viley con 5, 3. Parent con 4. 4. Van Nek con 3. 5. Darragon con 2, 6. Lavalade e Scheuermann con 1.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri, alle 16, S. M. la Regina Madre si è recata in automobile, alla Chiesa del Sudario, ove ha assistito al solenne *Te Deum* per la chiusura dell'anno.

La Chiesa era sfarzosamente illuminata, addobbata e guarnita di fiori.

Nel tempio erano convenute tutte le Dame di Corte di S. M. la Regina Madre, molti gentiluomini di Palazzo Margherita e numerosissime dame dell'aristocrazia romana.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze; il p. Mouza, ministro generale dei Frati Minori Francescani; il p. Dall'Olio, procuratore generale dei Frati Minori Conventuali; il comm. Galli direttore generale dei musei e delle gallerie pontificie, il quale ha ringraziato il Pontefice della onorificenza della Placca dell'Ordine di S. Gregorio Magno, testè concessagli.

— Sono stati premiati nella gara catechistica fra gli alunni del Liceo primo premio: Paoletti Alfredo; secondo premio: Faberi Gualtiero; terzo premio: Pappaglioni Giuseppe.

Fra gli alunni del ginnasio superiore: primo premio: Ambrosetti Antonio; secondo premio: De Dominicis Adolfo; terzo premio; Manno, Danese ed Albertazzi.

Fra gli alunni del ginnasio inferiore e delle scuole tecniche: primo premio: Tigano Vincenzo; secondo premio: Fieri Buri Adolfo; terzo premio: Carboni, De Sanctis, Galluzzo, Di Natale, De Filippo, Giampaolo, Santillo, Rossi, Baiocchi, Diaco, Petruccioli, Degli Abati e Falcci.

Furono distribuiti premi anche per le gare fra gli alunni delle scuole elementari.

Giunta Provinciale Amministrativa. — Con sentenza in data 23 novembre 27 dicembre la Giunta provinciale amministrativa ha annullato il provvedimento col quale la Deputazione provinciale sospendeva il dottor Nicola Maiano, primario del manicomio, in base a pretesi addebiti avanzati dal direttore.

La sentenza condanna l'amministrazione provinciale al risarcimento dei danni ed alle spese.

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per venerdì prossimo, alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Apertura all'esercizio del nuovo mercato in piazza Guglielmo Pepe.

Appalto del servizio di trasporto delle carni macellate.

Nuovo regolamento per i pubblici mercati.

Domanda della Società dei Parioli.

Epurazione dei residui attivi e passivi nel Conto Consuntivo 1911.

Provvedimenti di tesoreria.

Conto consuntivo dell'istituto delle case popolari

Storno di fondi per provvedere al contributo per la Cassa Pensioni.

Deliberazione dell'Azienda elettrica municipale sul servizio di cessione dell'istituto per le case degli impiegati.

Cancellazione d'ipoteca a favore del signore Alfredo Ceribelli.

Ricevimento in Campidoglio. — Ieri mattina il Sindaco, la sua reggia, prima di ogni altro, i Direttori degli Uffici, che a nome del Segretario Generale, comm. Lusignoli, gli hanno rivolto i più vivi auguri per il nuovo anno. La conversazione fu poi tratta fra le generale cordialità.

Ha poi ricevuto il Consiglio di amministrazione della Società degli Impiegati, il Consiglio della Magistrale romana, e gli ufficiali dei Corpi armati, e la rappresentanza della Società fra il personale subalterno e con tutti si è affabilmente intrattenuto. Dopo aver fatto gli auguri al Sindaco il comm. Lusignoli, a sua volta, ha ricevuto le varie rappresentanze dei funzionari ed impiegati del Comune, ed anch'egli ha avuto parole di affetto per tutti.

Per le onoranze a Guido Baccelli. — Al Comitato Esecutivo per le onoranze a Guido Baccelli, proseguono a pervenire numerose le risposte di altissime personalità, che accettano, di gran cuore, di far parte del Comitato Onorario.

Fra le nuove notiamo: S. E. l'on. G. Manfredi. Presidente del Senato; Ernesto Nathan, Sindaco di Roma, S. E. A. Falconi, Sottosegretario di Stato agli Interni; i senatori on. B. Grassi, N. Falconi, F. Schupfer, e A. Cencelli; i deputati on. F. Ciccarone e G. Guglielmi; il barone comm. E. Marincola di S. Floro; il prof. comm. Pestalozza; il cav. Giuseppe Gotti, direttore della Banca Mutua Popolare, ecc. ecc.

Fra le adesioni: E. Santucci, Sindaco di Marino; il dott. comm. N. Colienza, cons. provinciale di Bari, il prof. cav. Mariano Carruccio, la Federazione delle Associazioni Pro Quartieri di Roma; l'avv. A. Romizi, ecc.

Sono cominciate anche a pervenire, da ogni parte di Italia, le prime sottoscrizioni, per sostenere le non lievi spese necessarie alle onorarie stesse.

Archivio di Stato. — In questi ultimi giorni, all'Archivio di Stato, con speciale solennità, sono stati tenuti gli esami di paleografia – diplomatica latina ed archivistica. Alla Commissione esaminatrice, composta dal comm. Spano, pel Ministero dell'Interno, dal commendatore Giorgi della Casanatense, dal comm. Rossi della R.a Università, dal cav. Brigiuti, era presieduta dal comm. Ovidi, sopraintendente dell'Archivio di Stato. Vennero diplomati: il rev. Gaetano Balelli, il sig. Corsi, il sig. G. Perugini, il sig. L. Francois il sig. Lodolini.

Congratulazioni a tutti i vincitori della difficile prova.

Unione Naz. ufficiali in congedo. — Questa Unione che è sorta al fine di associare, sin dal tempo di pace, in una forte unità di solidarietà morale e professionale quanti sono destinati a formare, in caso di guerra, i quadri delle forze militari mobilitate, ha fra i suoi obblighi statutari quello di interessare il paese alle molte e complesse esigenze, sia d'ordine morale, sia di ordine materiale che assicurano la potenza d'un validò organismo della difesa nazionale.

Ad iniziare tale opera di patriottica propaganda la detta associazione ha dato incarico al socio Fabio Ranzi di tenere una conferenza sul tema: « La milizia in congedo nell'attuale momento politico ».

La conferenza sarà tenuta domani sera giovedì, alle 18 nella sala della Società di mutua assistenza fra gli impiegati, in via Agostino Depretis (Galleria Margherita).

Un compromesso con la Società' dei Parioli — Con contratto 3 ottobre 1908 il Comune, allo scopo di contribuire alla istituzione ed all'esercizio, in modo degno della città, di un grande ippodromo nelle vicinanze di essa e per dare maggiore impulso alle corse, concesse in affitto alla Società de' Parioli alcuni terreni siti fuori la Porta del Popolo sulla passeggiata Flaminia pel corrispettivo annuo di L. 150 per ogni ettaro di terreno.

A titolo di ulteriore corrispesta d'affitto doveva, però la Società stessa, a termini del contratto stesso, pagare altre L. 20.000 annue da versarsi a quell'Istituto di beneficenza che sarebbe stato indicato dal Comune.

Ora la predetta Società, non avendo versato queste L. 20.000 nè nel decorso anno, nè nel corrente, ha scritto chiedendo la rinunzia, da parte del Comune a tali due versamenti, impegnandosi per compenso ad indire annualmente, a principiare dal 1914, un grande premio internazionale di L. 100.000 indispensabile per dare alle corse di Roma l'importanza dovuta.

Sembrando conveniente che anche a Roma, a somiglianza di quanto si fa a Milano, abbia luogo una corsa di così eccezionale importanza, la Giunta proporrà al Consiglio di concedere alla Società Parioli l'esonero dal pagamento di L. 20.000, riferibili al solo anno 1911

La piccola Società di Porta Metronia. — A Porta Metronia si è tenuto l'annunziato comizio di protesta contro l'indecente abbandono nel quale è lasciata dal Municipio quella località.

Casadei Mario protestò contro l'Ufficio tecnico il quale affidò la costruzione delle casette ad un appaltatore profano dell'arte muraria.

Romolo Di stazio disse delle enormi spese che un inquilino deve sostenere se ritarda il pagamento della pigione, perchè se in tutta Roma una citazione costa 60 centesimi a Porta Metronia costa L. 2.60, e una visita dell'Ufficiale giudiziario costa fino 10.

Il segretario Giuliani presentò il seguente ordine del giorno, che fu approvato:

« Gli abitanti delle casette municipali del quartiere di porta Metronia, riuniti in solenne comizio; constatato lo stato deplorevolissimo in cui si trovano le strade del quartiere, come pure quelle che accedono ad esso, dovuto dalla assoluta mancanza di un sistema di fognatura suggerito dalle più elementari misure igieniche e dalla totale mancanza di un sistema d'illuminazione che dia agio agli abitanti di potere transitare di notte per le vie senza correre il rischio di rompersi il collo;

visto che tutte le proteste fatte dalla nostra associazione presso il Municipio non hanno meso fine a questo vergognoso stato di cose e che l'Amministrazione comunale ha dimostrata una indifferenza che è sembrata quasi una sfida;

deliberano quanto appresso:

Gli abitanti di Porta Metronia, affermando solennemente la propria fedeltà sabaudiana, respingono le insinuazioni che si possono fare a loro carico e reclamano dall'Amministrazione comunale la immediata accettazione dei loro reclami. A dataro da oggi, se nel termine di quindici giorni questi lavori non saranno iniziati si terrà anche a nuovo comizio per decidere quale sia l'azione da esplicarsi presso l'Amministrazione comunale».

La premiazione all'Apollinare. —. Ieri nella chiesa dell'Apollinare ha avuto luogo la premiazione dei giovanetti che hanno partecipato alle gare catechistiche indette dalla Commissione diocesana per il Catechismo.

Presiedeva il cardinal Vicario, al quale facevano corona monsignor Kojounian, arcivescovo di Calcedonia, mons. Faberi, assessore del Vicariato, i mons. D'Amico, Seifoni, Marnaggi, Pascucci, Giobbe, Piacitelli, vari parroci e maestri.

Il parroco di S. Maria in Trastevere, don Enrico Pucci, disse brevi parole di introduzione, esortando i giovani a pratiocare nelle varie contingenze della vita le verità apprese nel Catechismo.

Per il Liceo ebbe il primo premio Paoletti Alfredo, alunno della scuola Catechistica in S. Clandio. Per il Ginnasio superiore Ambrosetti Antonio della medesima scuola. Per il ginnasio inferiore e tecniche Tigano Vincenzo dell'istituto degli Artigianelli di S. Giuseppe.

Nella gara fra gli alunni delle classi elementari fu proclamato imperatore Parini Filippo, della Parrocchia di S. Maria ai Monti, alunno della Scuola Cristiana in v. dei Zingari. Principi furono saluti Romeo Giuseppe, Tramontana Domenico, dell'Istituto degli Artigianelli, Scarnicci Luigi della Scuola Cristiane ai Zingari e Minni Vincenzo, dell'Ospizio del S. Cuore, capitano Spaccarelli Giovanni delle Scuole Cristiane ai Zingari, alfiere Catania Domenico degli Artigianelli.

Un premio speciale fu assegnato alle Scuole Cristiane in via dei Zingari, le quali si distinsero per numero di alunni presentati e per punti complessivamente riportati dai medesimi.

Il concerto del Ricreatorio Monti Equilino suonò negli intermezzi.

Dopo la premazione ebbe luogo, secondo l'antico commendino il solenne *Te Deum* nella parrocchia di S. Maria dei Monti, al quale assistè numeroso pubblico.

Quindi nella sede della scuola fu offerto un ricevimento, durante il quale il Parroco e l'avv. Ossicini dissero parole di circostanza.

Una conferenza su S. Saba. — Domenica scorsa si chiuse eggregiamente il ciclo annuale delle conferenze indette ed organizzate per cura dell'Unione Conferenzieri Storia ed Arte. Davanti ad un pubblico numerosissimo il cav. Aurini tenne la sua dotta illustrazione su S. Saba, esaminando il vetusto monumento tanto dal lato storico quanto artistico. Dopo d'aver accennato all'importanza degli ordini monastici del faleo Aventino e rilevato il valore degli avanzi architettonici, trattò dei lor affreschi e dei preziosi bassorilievi conservati nell'oratorio. Ma la maggiore attenzione del publico fu richiamata sulla magnifica ricostruzione della Schola Cantorum dovuta ad un valoroso allievo dell'Università del Marmorari che nel 1130 tenne alto il nome di Roma. L'oratore dopo d'avere messo in luce la loro opera ricordò anche l'intelligente attività e lo studio dei Monaci Cistercensi provenienti dalle varie abbazie di Chiaravalle. La conferenza fu molto applaudita ed apprezzata.

Dei presenti notiamo la prof. Clelia Bertini Attili, il cav. Ciampoli, il cav. Barcioli, il cav. Andreotta colla famiglia, il prof. Rabbai, il sig. Lo Tifo colla sua signora, la sig. Baes-Ver'aille col marito, ecc. Infine il cav. Andreotta e l'attivo ed ospitale v. Parroco della chiesa vollero offrire al conferenziere un vino d'onore al quale presero parte, oltre al presidente ed al segretario, anche alcuni speciali invitati.

Società' per l'accattonaggio. — S. M. la Regina Madre ha inviato alla Società contro l'accattonaggio un Albero di Natale con ricchi e numerosi doni per i minorenni raccolti nel Ricovero di via del Faleo ed ha altresì elargito la somma di Lire duecento per il Natale dei poveri.

La Presidenza ha disposto che con la Sovrana elargizione oggi Capo d'anno sia fatta ai poveri che si presenteranno col buono al Ricovero dei Cerchi la stessa distribuzione di maccheroni e di pane che fu data nei giorni 24 e 25 Dicembre.

Soldati e Archeologia. — Ieri, Romolo Artioli, ha iniziato, proseguito dalle 10 ½ alle 12 ½, al 2° battaglione del 11° reggimento bersaglieri, il 7° anno del corso di conferenze ch'egli tiene ai soldati tutti della guarnigione di Roma. E' notevole il fatto che i baldi soldati del Lamarmora, stano sempre i primi che chiegano lo ascolto della conferenze.

Il corso, ideato ed attuato, fin del 1897, e proseguito, ininterrottamente, si propone, con visite illustrative dei principalissimi monumenti di Roma, di lasciare nei soldati una duratura, adeguata impressione del monumenti, documento delle nostre antiche glorie militari e civili, e di elevare ancor più, in essi i valori spirituali, accrescendo il sentimento patriottico, con riflessioni e confronti. tratti dalle visite stesse.

Il nuovo mercato degli abbacchi in piazza Guglielmo Pepe. — Essendosi oramai addivenuto ad accordi concreti con la Direzione e il ballo consumo di Roma per l'esercizio del nuovo mercato degli abbacchi e polli in piazza Guglielmo Pepe, sulla Giunta, non sia il caso di indugiare ulteriormente per l'apertura del mercato stesso.

Trascorsi i fatti il periodo di maggior affollamento, durante il quale non sarebbe stato prudente di procedere all'uper ura del mercato, è opportuno addivenire all'inaugurazione e del medesimo non oltre al metà del prossimo gennaio.

Evidentemente sarebbe stato desiderabile che l'esercizio del nuovo mercato avesse potuto aver luogo sotto l'imperio del nuovo Regolamento generale per i mercati. Pure però difficile che il Consiglio comunale possa esaurire l'esame nel breve periodo che dividerà dalla data ritenuta più utile per l'inaugurazione e comunque che l'autorità tutoria possa rendere esecutivo il Regolamento stesso.

In tale stato di cose si proporrà al Consiglio di voler deliberare:

a) che l'apertura del nuovo mercato degli abbacchi e polli abia luogo nella mattina del 19 corr.

b) che quante volte per il detto giorno il nuovo Regolamento generale dei mercati approvato dalla giunta, non fosse reso ancora esecutivo, revocando le disposizioni particolari approvate dal Consiglio comunale nelle sedute del 20 e 24 Febbraio 1911, siano applicate invece in via provvisoria con ordinanza del Sindaco, quelle disposizioni per assicurare il regolare funzionamento del nuovo mercato;

c) che nell'interesse di accreditare il nuovo mercato di piazza Guglielmo Pepe, resti sospeso, fino all'istituzione del mercato generale, l'esazione della tassa di posteggio nel mercato suddetto per l'occupazione del suolo pubblico.

Aste ed appalti. — L'Amministrazione provinciale di Roma ha indetto le seguenti aste per il manicomio di Roma e di Ceccano.

Venerdì 10 Gennaio alle 11; fornitura di farina, due lotti, il primo di fiore di farina per Roma, importo L. 35000; il secondo di fiore di farina per Ceccano, importo L. 17000;

Sabato 11, alle 11, nova per Roma, importo L. 34500; nova per Ceccano, importo L. 11093;

Mercoledì 15 alle 11 carbone per Roma L. 24000 per Ceccano L. 1535.

Servizio di trasporto delle carni macellate. — Col giorno 22 dicembre scorso è cessato l'obbligo, da parte della Società romana tramways omnibus, di provvedere al trasporto dei suini mattati dallo stabilimento di macellazione ai diversi spacci della città.

Non essendo possibile di sopprimere detto servizio di trasporto, senza portare un grave turbamento alla industria, la Giunta provvide ad assicurarne il funzionamento sino al termine della corrente stagione, mediante speciale accordo con la predetta Società, accordo che riportò la superiore approvazione del Consiglio.

Ora però occorre provvedere perchè il servizio sia assicurato senza ritardo anche per l'avvenire, onde possa funzionare per la futura stagione e cioè non oltre il 15 Ottobre 1913.

Già l'Ufficio tecnologico aveva provveduto alla compilazione di un apposito progetto per l'assunzione diretta del servizio in parola da parte del Comune ma è sembrato alla Giunta che ogni provvedimento di questo genere dovesse essere subordinato all'esperimento di una gara libera per vedere assicurito se il servizio stesso potesse essere affidato alla industria privata, senza aggravio per il bilancio del Comune e con tutte le cautele necessarie per un efficace funzionamento.

Limitata per altro alla industria dei suini, la quale si esercita soltanto durante alcuni mesi dell'anno, e alla metà di ottobre alla metà di marzo, non sarebbe facile, e forse non economicamente possibile, lo impianto di una speciale azienda.

E' sembrato quindi necessario di dare al servizio carattere di continuità, estendendolo, oltre che al trasporto dei suini, anche a quello delle carni bovine ed ovine, visto specialmente che il trasporto di queste ultime viene oggi eseguito, dagli stessi beccai e da pochi noleggiatori, a condizioni disagevoli e poco razionali nalmente anche in rapporto alle esigenze igieniche.

Con questi criteri si è compilato un Capitolato, che sarà presentato al Consiglio per l'approvazione.

I concerti militari nel gennaio corr. — Pe il corrente mese di gennaio il servizio dei pubblici concerti militari è stato così stabilito dal comando della Divisione:

La banda del 1° granatieri eseguirà al Pincio i giorni 11 e 24; in piazza Principe di Napoli il giorno 5.

La banda del 2° granatieri al Pincio il 28 in piazza dell'Esedra 78; in piazza Vittorio Emanuele, il 12.

L'81ª fanteria al Pincio il 14 e il 7; in piazza Vittorio Emanuele il 16.

L'82ª fanteria al Pincio, il 4 e il 25; in piazza Colà di Rienzo 78.

La banda delle Legioe allievi carabinieri al Pincio il 18; in piazza Vittorio Emanuele il 26; in piazza S. Maria in Trastevere 78.

Dal 4 al 7 i concerti si svolgeranno dalle ore 15,15 alle 16,45, il giorno 8 dalle 18,30 alle 20, l'11 e il 12 dalla 15.15 alle 16,45 dal 14 al 25 dalle ore 15,30 alle 17, e il giorno 28 dalle ore 15,45 alle 17,15.

Una nuova agitazione dei tranvieri. — Vermente non si potrebbe dire nuova, perchè da un po' di tempo i tranvieri sono in continua agitazione.

Ora essi si lagnano della istituzione del parlamentino tranviario e della forma che la Società ha voluto dare all'esaudimento dei loro desiderata per i miglioramenti economici.

In parecchie riunioni private è stata stabilita per venerdì prossimo una riunione generale della classe, in due turni, alle 8 e alla mezzanotte per una discussione in merito.

A quanto si dice gli umori sono molto bellicosi e si arriva a prevedere per sabato p. uno sciopero.

Speriamo che a questo punto non si arrivi e che i tranvieri si persuadano che la cittadinanza è oramai stufa e che a voler troppo si finisce per perdere tutto.

Tassa sui cani. — Fino al 15 corr. rimarrà esposta dalle 9 alle 15, presso l'Ufficio Tasse, in via del Campidoglio, 20 la Matricola dei contribuenti della tassa sui cani pel 1913.

Contro le risultanze della matricola è ammesso il reclamo entro quindici giorni decorrendo dall'ultimo della pubblicazione della matricola stessa, ossia dal 16 al 30 corr.

La «Pedistica Lazio» e l'istruzione premilitare. — La Società «Lazio» che ha per divisa il *mens sana in corpore sano* ha sempre mirato allo scopo della sana educazione fisicadella gioventù coltivando in sommo grado tutti quegli esercizi ginnici, che con diletto, sano atti a raggiungere il fine proposto. Ora ha divisato, per consiglio del Ministero della Guerra, di estendere la sua azione benefica anche ai giovanetti al di sotto dei 16 anni, istituendo per tutti un reparto speciale per l'istruzione *preliminare*. La parola indica in un tempo il fine ed i mezzi per raggiungerlo. Si tratta cioè di dare quelle istruzioni che agevolino poi l'istruzione vera e propria del futuro soldato.

Il corso, ideato ed attuato, fin del 1897, e proseguito, ininterrottamente, si propone, con visite illustrative dei principalissimi monumenti di Roma, di lasciare nei soldati una duratura, adeguata impressione del monumenti, documento delle nostre antiche glorie militari e civili, e di elevare ancor più, in essi i valori spirituali, accrescendo il sentimento patriottico, con riflessioni e confronti. tratti dalle visite stesse.

Il nuovo mercato degli abbacchi in piazza Guglielmo Pepe. — Essendosi oramai addivenuto ad accordi concreti con la Direzione e il dazio consumo di Roma per l'esercizio del nuovo mercato degli abbacchi e polli in piazza Guglielmo Pepe, sulla Giunta, non sia il caso di indugiare ulteriormente per l'apertura del mercato stesso.

Trascorsi i fatti il periodo di maggior affollamento, durante il quale non sarebbe stato prudente di procedere all'uper ura del mercato, è opportuno addivenire all'inaugurazione e del medesimo non oltre al metà del prossimo gennaio.

Evidentemente sarebbe stato desiderabile che l'esercizio del nuovo mercato avesse potuto aver luogo sotto l'imperio del nuovo Regolamento generale per i mercati. Pure però difficile che il Consiglio comunale possa esaurire l'esame nel breve periodo che dividerà dalla data ritenuta più utile per l'inaugurazione e comunque che l'autorità tutoria possa rendere esecutivo il Regolamento stesso.

In tale stato di cose si proporrà al Consiglio di voler deliberare:

a) che l'apertura del nuovo mercato degli abbacchi e polli abia luogo nella mattina del 19 corr.

b) che quante volte per il detto giorno il nuovo Regolamento generale dei mercati approvato dalla giunta, non fosse reso ancora esecutivo, revocando le disposizioni particolari approvate dal Consiglio comunale nelle sedute del 20 e 24 Febbraio 1911, siano applicate invece in via provvisoria con ordinanza del Sindaco, quelle disposizioni per assicurare il regolare funzionamento del nuovo mercato;

c) che nell'interesse di accreditare il nuovo mercato di piazza Guglielmo Pepe, resti sospeso, fino all'istituzione del mercato o generale, l'esazione della tassa di posteggio nel mercato suddetto per l'occupazione del suolo pubblico.

ANTAGRA - BISLERI

per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi

Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm.ne. 12-36

Un cavaliere d'industria. — In v. P. Amedeo 299 qualche mese fa era stato impiantato un ufficio colla scritta « Casa Editrice la Vittoria » gestita da Pubblio Baldiori di a. 20 ab. in v. Ricasoli 19. La detta casa pubblicava un romanzo dal titolo « I martiri dell'amore ». Dopo il 24° numero fu interrotta la pubblicazione del romanzo per mancanza di mezzi finanziari, essendosi il Baldieri appropriato di tutte le somme riscosse dagli abbonati. Seguitò non pertanto a far inserire in vari giornali degli avvisi per reclutare nuovo personale, quale cantore per la riscossione delle quote degli abbonati al romanzo, che più non si pubblicava. Così vari individui vennero nelle mani del Baldieri esunzioni delle quali egli si appropriò.

Furono truffati per l'ammontare complessivo di circa 2.600 lire Giovanni Ghigiarelli 20 in. v. Pagania 26 - Liverati Falcinetti ab. in v. P. Amedeo 323, Doval Castellani ab. in v. dei Mille 23, Vittorio Bini, Luigi Finucci, Adolfo Colantoni, Guido Camis, Angelo Lurichilio, Masciano Caldarelli, Pasquale Sicurani, Domenico Frazzini, Giovanni Cencini, Eliseo Morgantini, Augusto Violetta, Paolo Sebastiani, Giustino Mancini, Egisto Canfora. Il Baldieri è stato perciò arrestato dal delegato Pennetta che ha sequestrato tutta la corrispondenza relativa alle truffe suddette.

Disgrazia. — Il ragazzo Francesco Sarocchi di a. 38 ab nella tenuta Campo di Cane, in territorio di Nettuno, lavorando a spaccar legna, si diede un colpo di accetta al piede destro. Alla Consolazione g. 40.

Furto. — Il conte Mario Roselli di a. 24, ab. in v. Giacchino Belli 120, ieri nel pomeriggio fu derubato della bicicletta marca Bianchi del valore di 150 lire lasciata incustodita nell'androne dell'atrio del palazzo in piazza di Spagna 20. Denunziò il furto al commissariato di Campo Marzio.

L'altalena. — Dante Donzelli, di a. 8, ieri per trastullarsi nei prati dei Cesnati Spiriti, legò una corda a un albero e cominciò a far l'altalena. Cadde però, fratturandosi il braccio destro; a S. Giovanni g. 40.

Gl'inciti del Guadagnuolo. — Gaetano Jacchia di a. 28, passando stanotte alle 24 in via Vittoria — dove alcune comitive si divertivano a « far botti » con petardi, ma anche sparando a cassocio con rivoltelle e pistole — fu ferito da un proiettile alla coscia sinistra.

A S. Giacomo guaribile in g. 15.

Furti. — Sul tram municipale N. 3, alle 8.30 di ieri mattina il signor Luigi Ferramino di a. 70, fu borseggiato ad opera del solito sconosciuto, del portafoglio contenente lire 60.

— Un'altro sconosciuto penetrò ieri nel villino a. 83 di v. Palestro e dopo aver forzato a colpi d'ascia un Nicolò Mascelli un *poletot* del valore di lire 300.

Scherzi fatali. — Anastasio Rinaldi di a. 13 ed Ottavio Battistoni di a. 12, ieri in v. S. Lazzaro scherzavano fra loro lanciandosi della calce viva. Così il Rinaldi fu colpito all'occhio sinistro ed il suo caso all'ospedale di S. Spirito fu giudicato disperato.

La farina del diavolo... — Zeffiro De Luca di a. 17, Mario Valentini di a. 21, e i fratelli Salvatore e Pierino Guerini, tutti di Rocca di Papa e colà domiciliati, trasinando un carrettino a mano, carico di sacchi di carbone, transitavano per v. A. Rosmini. Il loro contegno doveva esser certo poco rassicurante, perchè destò sospetto di alcuni agenti di P. S., i quali li fermarono e poi li accompagnarono in Questura. I sospetti erano ben fondati, perchè infatti i fratelli Guerini, conferenzono che qual car

in piazza Barberini, investita dalla vettura n. 175 del tram municipale, linea n. 2.

Il Luciani cadde giù da cassetta, riportando varie contusioni al ginocchio, gindicate al Policlinico guaribili in 10 giorni.

Disgrazia — Romolo Giusti, di a. 38 romano manisealco nelo Scuderie Reali, alle 9 di ieri, mentre era intento a porre i ferri ad un cavallo, la zampa di questo, sfuggitagli di mano, lo colpì sul piede destro. Al l'ospedale di S. Giacomo guaribile in g. 40.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE FORTI

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	Largh.	Altezza	Lungh.	Meno 3 Mesi	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	43	25	50	9	18	26	40
CASSE FORTI							
unico	43	50	50	18	32	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc. .

MONTE DI PIETÀ

VENERDÌ 3 Gennaio 1913 — La 1ª Custodia vende gli ori del 2 Dicembre 1911.

La 2ª Custodia vende i fagotti fino al giorno 19 febbraio 1912.

TEATRI DI ROMA

Il «Don Carlos» al «Costanzi».

Si è spesso ripetuto per tradizione, fra i frequentatori di teatri lirici che, dopo la morte di Angelo Mariani, nessun Direttore era riuscito ad allestire il *Don Carlos*.

Ma dopo un lungo abbandono, con ragione ritenuto ingiustificato, questo forte e geniale lavoro Verdiano da più di tre anni ha ripreso il giro trionfale nei più importanti teatri.

E' stata così non soltanto sfatata la leggenda che il *Don Carlos*, sia per sè poco gradito al pubblico, ma anche che tutto il genere di musica, cui esso appartiene, sia ormai tramontato.

Dopo tre anni di questa felice esumazione, il cui merito spetta appunto a Roma, l'opera Verdiana torna a riprodursi in Roma, in una esecuzione certamente eccezionale.

L'impresa del *Costanzi* in quest'anno, in cui si celebra il centenario di *Giuseppe Verdi*, affidando la preparazione del *Don Carlos* ad Edoardo Vitale, ha ottenuto di potere, grazie alla profonda conoscenza che questi ha di tutto il mondo lirico, riunire in Roma un numero di artisti veramente eccezionale per nome e vincitità: Juanita Capella, Luisa Garibaldi, Mattia Battistini, Nazzareno de Angelis e Sebastiano Cirotto, sono già cause conoscenze di un pubblico per le quali non occorre davvero presentazione.

La parte di *Don Carlos* è stata affidata ad un giovane artista che già ha raccolto trionfali accoglienze sui più importanti teatri, il tenore Di Giovanni, che si annuncia come un'autentica rivelazione.

Le scene del *Don Carlos* sono state con giusto e sincero criterio artistico, create per questa circostanza dagli scenografi del teatro Ferri e Polidori, e i costumi della massa sono gli stessi che hanno destato così viva ammirazione nella recentissima esecuzione della *Scala* di Milano.

La prima di questo importantissimo spettacolo avrà luogo sabato sera 4 corrente.

***

Costanzi. — Stasera (5ª in abb.) spettacolo di gala — teatro illuminato a giorno — con la *Maria di Rohan*.

Argentina. — Oggi due recite con *L'Aigrette* e il *Cyrano di Bergerac*.

Valle. — Oggi unica recita diurna con *La cena delle beffe*.

Domani riposo.

Nazionale. — Nei due spettacoli festivi di oggi si darà *La Mascotte*, protagonista Gea Garisenda.

Quirino. — Nella doppia rappresentazione di oggi si darà il divertente *O figlio 'e papà*.

Apollo. — Oggi due repliche del *Conte di Lussemburgo*, protagonista la Veola nella serale.

Adriano. — Ai due spettacoli di oggi prenderanno parte i celebri 8 Yulian's e gli elefanti ammaestrati.

Salone Margherita. — Oggi due grandi spettacoli di varietà.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Maria di Rohan*, ore 21.

Argentina. — *L'Aigrette*, ore 17; *Cyrano di Bergerac*, ore 21.

Valle. — *Cena delle beffe*, ore 17.30.

Nazionale. — *La Mascotte*, ore 17 e 21.

Quirino. — *'O figlio 'e papà*, ore 17.30 e 21.

Apollo. — *Il conte di Lussemburgo*, ore 17.30 e 21.

Adriano. — Circo equestre Schichtl'o, ore 17 e 21.

Manzoni. — *L'ebreo errante*, ore 17.30 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.

Sala Umberto. — Spettacolo per famiglie, dalle 17 alle 23.

Alhambra. — Spettacolo vario, dalle 16 alle 23.

Diurne Romane. — (Via Aniene — fuori Porta Salaria) — Gioco del pallone, ore 14.30.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare

MARSIGLIA-NAPOLI-ALESSANDRIA

VENEZIA-ALESSANDRIA

	da Napoli	da Venezia
Prinz R. Luitpold	3 Genn. -	—
Schleswig	— -	5 Genn.
Prinz Heinrich	10 Genn. -	—
Prinz R. Luitpold	17 Genn. -	—
Schleswig	— -	19 Genn.
Prinz Heinrich	24 Gen. -	—

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd, Bremen

Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-53

Napoli — Norddeutscher Lloyd Bremen - via Agostino Depretis, 49-51.

Venezia — Senn, Fischer e Rechsteiner - Piazza San Marco

D. Cav. Garino Ostetricia, ginecologia ed infanzia dei bambini. Malattie ginecologiche evidenti. Via Volturno 46, dalle 13 alle 15. Telefono 58-08.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

per

l'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

Anonima per azioni - Capitale L. 30.000.000 *versato*

A partire dal 12 Gennaio 1913, sono pagabili presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana e filiali,
Credito Italiano e filiali,
Banco di Roma,
Banco Raul Kolb e Schumacher,

la cedola:

N. 27 obbligazioni 4 ½ % prestito 1899 in L. 11.25
» 19 » 4 % » 1903 » » 10
» 9 » » » 1908 » » 10
» 5 » » » 1910 » » 10
» 3 » » » 1911 » » 10
» 2 » » » 1912 » » 10

In detta epoca saranno altresì rimborsate presso la nostra Cassa sociale le obbligazioni 4 % del 1903 e le obbligazioni 4 ½ % del prestito 1890 sorteggiate il 1° Ottobre 1912.

Il Direttore Generale.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10alle 13 e dalle 3 alle 5 in via Aracoeli 58 ROMA.**

Padiglione Colonna

TIRO AL BLANCO

eseguito da distinte tiratrici Catalane

FUNZIONERA' IL TOTALIZZATORE

Per gli Avvisi economici

Rivolgersi all'Amministrazione

FERRO-CHINA BISLERI

L'LIQUORE RICOSTITUENTE VOLETE LA SALUTE ??

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malaria ».

MILANO

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

" Sorgente Angelica "

Esportazione in tutto il mondo

Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Giolitti ha deliberato sui seguenti oggetti:

1° Schema di nuovo regolamento di carriera per gli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'Interno;

2° Concessione della costruzione e dell'esercizio della Ferrovia Lecco-Copertino;

3° Presentazione di un disegno di legge per la conversione in legge di Regi Decreti riguardanti la tassazione di alcune merci;

4° Schema di Decreto Reale per l'approvazione del Regolamento in applicazione del Titolo 1° delle leggi 13 luglio 1910 n. 466, 28 luglio 1911, n. 842, del Regio Decreto 24 dicembre 1911 n. 1479 e della legge 6 luglio 1912 n. 801 (provvedimenti riguardanti i Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908);

5° Presentazione di un disegno di legge per la conversione in legge del Regio Decreto che autorizza la sostituzione del personale destinato in Libia;

6° Idem. idem. per la conversione in legge del R° Decreto che sopprime e modifica alcune linee di navigazione in dipendenza della guerra con la Turchia;

8° Schema di R° Decreto per indennità ad alcuni personali addetti al Corpo di occupazione oltremare;

9° Testo unico delle leggi riguardanti la Cassa dei Depositi e Prestiti e gli Istituti di Previdenza.

Ministero Esteri

In occasione del Capo d'anno si sono incrociati telegrammi tra il Cancelliere tedesco Bethmann Hollweg, il conte Berchtold ed il marchese di San Giuliano, contenenti cordiali auguri reciproci e rispettosi auguri alle LL. MM. il Re d'Italia, l'Imperatore di Germania e l'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria.

Camera dei deputati

S. M. il Re ha conferito di *motu proprio* le seguenti onorificenze ai membri del Consiglio di Presidenza e ai funzionari della Camera dei deputati.

Carmine ing. on. *Pietro*, vice presidente della Camera, gran cordone del SS. Maurizio e Lazzaro,

De Amicis on. *Manuscio*, segretario della Presidenza della Camera gran cordone della Corona d'Italia.

Rienzi on. *Niccolo*, id. id. grande ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Rubini on. avv. *Antonio*, id. id. commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Del Balzo on. barone *Girolamo*, id. id. grande ufficiale della Corona d'Italia,

Montalcini avv. *Camillo*, segretario gen. della Camera, grande ufficiale SS. Maurizio e Lazzaro.

Mancini avv. *Mario*, estensore del processo verbale, grande ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Fea comm. *Pietro*, direttore della bibliotecа, grande ufficiale della Corona d'Italia,

Nuvoloni avv. *Luigi*, direttore della Questura, grande ufficiale della Corona d'Italia,

Galeotti avv. *Ugo*, aggiunto capo della segreteria, commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Pironaelli prof. *Emilio*, aggiunto capo della revisione e stenografia, commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Cervelli dott. *Angelo*, medico della Camera, commendatore de la Corona d'Italia,

Castarelli prof. *Luigi*, revisore, ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Graziani dott. *Ludovico*, aggiunto capo dell'ufficio di statistica legislativa, ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Bianchi Erasmo, archivista, ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro,

Bondini dott. *Gino*, revisore, cavaliere della Corona d'Italia.

Ministero Coloniale
Ritorno del Ministro.

S. E. l'on. Bertolini giunto a Napoli nell'incrociatore *Città di Siracusa* alle 2.30 di ieri 31 è partito per Roma alle 7.55, accompagnato dal Sotto Segretario di Stato on. Colosimo e ossequiato alla stazione dal Prefetto comm. Sorge.

***

— Ieri mattina ha fatto ritorno a Roma il Ministro on. Bertolini, col sottosegretario di Stato on. Colosimo, il comm. Mercatelli, il comm. Rivera e il ten. colonnello Grazioli.

Erano a riceverlo alla stazione i sottosegretari di Stato on. Battaglieri e Cimati, il Governatore De Martino e gli alti funzionari del Dicastero.

Ministero Guerra.
I REDUCI DALLA LIBIA

(S) **Milano,** 31 — Provenienti da Derna sono arrivati alle 0.30 alla stazione di Porta Sempione 492 alpini del 5° reggimento.

Lo scaglione era partito da Derna sul piroscafo *Lazio* il giorno di Natale, sbarcando Napoli.

Alla stazione attendevano il colonnello Farisoglio del 5° alpini con tutta l'ufficialità oltre a parecchi ufficiali di altri reggimenti. La folla ha accolto i reduci con entusiasmo. Sono avvenute sone affettuose fra gli arrivati e i rispettivi parenti.

Gli alpini quindi, in plotone, si sono recati alla caserma Mainoni d'Intignano dove sono stati nuovamente salutati dalle acclamazioni della folla che li aveva accompagnati.

(S) **Udine,** 31 — Oggi sono giunti 110 alpini reduci dalla Libia, ricevuti dai generali Bagnole e Chinotto, da numerosi ufficiali e dai reparti di truppe, dal Prefetto comm. Luzzatto, dal Sindaco Pecile, dal Presidente della Deputazione provinciale Spanzotti dall'on. Girardini, e da numerose autorità e varie migliaia di persone.

Si è formato un corteo, che, preceduto dalla fanfara, ha attraversato la via Aquileia tra due fitte ale di popolo, che ha acclamato all'esercito ed agli alpini.

Dinanzi alla caserma la folla ha rinnovato la calorosa dimostrazione.

(S) **Verona,** 31 — Stamane alle 10 alla stazione di Porta Vescovo sono giunti 180 alpini del reggimento qui di stanza reduci dalla libia ove erano stati aggregati al secondo alpini.

Erano a riceverli il maggiore generale Marzani, moltissimi ufficiali di tutte le armi, parecchi reparti di truppe, la musica dell'80° fanteria e una immensa folla.

Non appena il treno è giunto sotto la tettoia, la musica ha intonato l'inno reale e tutti i presenti hanno emesso grida di *Viva l'esercito! Viva gli alpini!*

Usciti dal treno i reduci sono stati fatti segno dai presenti e dagli ufficiali alle più calorose dimostrazioni di simpatia e di affetto e poscia sono stati inconanati, e, preceduti dalla musica, si sono diretti alla caserma.

Lungo il percorso la dimostrazione patriottica si è rinnovata calorosa ed entusiastica.

Giunti alla caserma il colonnello Fornaresi ha dato loro un patriottico saluto.

(S) **Gunso,** 31 — Provenienti da Derna, dove sono rimasti per 15 mesi, sono giunti circa 400 alpini della classe 1890 appartenenti ai battaglioni Ceva e Saluzzo, guidati dal capitano Bacon, ricevuti dalle autorità civili e militari e accolti festosamente dalla cittadinanza.

Alla uscita dalla stazione si è formato un corteo, preceduto dalle associazioni e musiche, che, percorrendo le principali vie, tra gli applausi della folla si è recato alla caserma, dove il colonnello Porta ed il generale De Chaurand hanno rivolto nobili parole ai prodi reduci.

◆ (S) **Palermo,** 31. Stasera alle 21.30, dopo 14 mesi di permanenza a Homs, sono arrivati 750 bersaglieri dell'8° reggimento. Si trovavano alla stazione le autorità civili, il comandante il corpo d'armata, gli alti generali, ufficiali di ogni arma e molte notabilità. Oltre centomila persone hanno accolto i reduci, acclamandoli entusiasticamente, facendo ala al loro passaggio, gremendo i balconi e le finestre, che erano imbandierati e illuminati a bengala e dai quali le signore gettavano fiori. Anche reparti di truppe facevano ala.

Un grandioso corteo con bandiere e musica ha accompagnato i reduci a Piazza Vittorio, sede del reggimento, acclamando al Re, all'esercito e all'Italia.

Ministero Lavori Pubblici.
Nelle ferrovie sarde.

In seguito all'accertamento dei bisogni del traffico locale, l'on. Sacchi ha invitato la Compagnia delle Reali Sarde ad acquistare un numero di carri corrispondenti alle reali esigenze dei commerci nell'isola.

Un parco ferroviario a Torre Annunziata.

L'on. Sacchi ha approvato anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità l'impianto di un parco per 600 vagoni nella stazione di Torre Annunziata centrale sulla linea Napoli Metaponto.

Lavori di bonifica e rimodernamento.

L'on. Sacchi, Ministro dei lavori pubblici, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ampliamento della prima vasca della pianura di Quarto in bonifica del Volturno.

Ha inoltre autorizzata la spesa di lire 100 mila per opere di rimbocamento e rinsodamento del monte Epomeo nell'isola d'Ischia.

Per la direttissima Bologna-Firenze

A proposito delle erronee informazioni corse nei giornali circa la direttissima Bologna-Firenze ci risulta che non è stato intendimento del Ministro e del direttore Generale delle Ferrovie di Stato di rimettere in questione il tracciato della direttissima e che le pratiche in corso per l'appalto dei primi tronchi e per il progetto della galleria di Montepiano non subiranno il menomo ritardo. Di fronte però alle questioni tecniche sollevate in questi giorni, era indispensabile sottoporle ad un esame, che si ordinò di eseguire nel modo più rapido ed esauriente, a mezzo di funzionari la cui competenza indiscussa poteva dare a tutti la tranquilla sicurezza che ogni errore tecnico sia evitato.

Bonifiche meridionali.

L'on. Sacchi, ministro dei lavori pubblici, ha approvato l'appalto dei lavori di bonifica dei terreni paludosi tra Barletta e Trani per l'importo di lire 350.000.

Informazioni estere

L'ex Presidente Castro trattenuto a New York

◆ (S) **New York,** 31. Appena il piroscafo *Tourraine* è giunto all'altezza della stazione di quarantena, il commissario dell'emigrazione e i suoi aiutanti lo hanno accostato ed hanno informato il gen. Castro, ex-Presidente del Venezuela, che doveva recarsi alla stazione d'emigrazione dell'isola Ellis. Un piccolo vapore ha trasportato Castro col suo servitore e i suoi bagagli.

Si dice che Castro sia colpito da una malattia contagiosa, ciò che è il motivo legale per vietargli l'accesso agli Stati Uniti.

Appena si fu riposato, si cominciò col prelevare un campione del suo sangue per esaminarlo al microscopio. Si è domandato pure alle autorità venezuelane il suo certificato giudiziario, che può contenere condanne importanti di diritto la sua esclusione dal territorio degli Stati Uniti.

L'ordine di trasportare Castro all'isola Ellis era venuto dal Dipartimento di Stato, che vieto che gli si permettesse lo sbarco senza il permesso esplicito del servizio d'immigrazione.

In Etiopia.

(S) **Losanna,** 31. — La *Gazette de Lausanne* dice che il Principe Reggente di Etiopia Ligg Jasu nipote di Menelick ha fatto recentemente un viaggio nella parte occidentale dell'Impero per informarsi sulla situazione delle provincie lontane ed ha preso misure di convenienze riguardo a vari funzionari, dimostrati dei propri doveri. Il Principe ritornerà nella capitale per il Natale abissino e sarà allora incoronato Imperatore.

I lavori della ferrovia etiopica procedono regolarmente. La linea giungerà fra qualche mese ai piedi dei contrafforti abissini.

NELLA MANCIURIA'

◆ (S) **Karbin,** 31. Un treno viaggiatori è stato assalito dai kunguei fra le stazioni di Mangon e Duit-sinshan. Quattro viaggiatori cinesi sono stati feriti, uno di dei quali mortalmente. I kunguei sono riusciti a salvarsi.

NEL PERU'

(S) **Lima,** 31 — La stazione radiotelegrafica di Lima ha regolarmente iniziato le comunicazioni con New York.

Le conferenze di Londra
L'ATTITUDINE DELLA PORTA

(S) **Costantinopoli,** 31 — La Turchia, non volendo discutere con gli alleati la questione delle frontiere dell'Albania, preferisce di rimetterni alle Grandi Potenze. Essa si riserva soltanto la questione che ottiene essere la sola importante, della frontiera turco bulgara e dichiara che la sua volontà è quella di conservare Adrianopoli.

Tutti i Ministri dichiarano ottegoricamente che la Turchia riprenderà le ostilità piuttosto che cedere questa città.

— Si dice che la Porta abbia diretto ai suoi Ambasciatori una circolare nella quale li incarica di ricordare alle Potenze le assicurazioni da esse date prima della guerra, che non avrebbero permesso alcun cambiamento nello *statu quo* territoriale della Turchia.

— Il *Tevfjuemi Hatikat* dice che la Bulgaria avrebbe consentito all'approvigionamento di Adrianopoli.

— Secondo i giornali quattro trasporti pieni di truppe son partiti per le isole di Mitilene e di Chio.

— Il Senato turco ha diretto ai Capi di Stato europei un dispaccio nel quale esso richiama l'attenzione sul fatto che i massacri, i quali, malgrado l'armistizio, continuano nella Turchia europea, minacciano la popolazione musulmana di completo sterminio.

Il Senato fa appello ai Capi di Stato europei chiedendo loro che usino della propria influenza nell'interesse dell'umanità.

Conflitto balcanico
A SALONICCO

◆ (S) **Atene,** 31. L'*Athenai* annunzia l'arrivo a Salonicco di 70 impiegati delle Poste e Telegrafi bulgari.

A SCUTARI.

◆ (S) **Belgrade,** 31. Si ha da Alessio che dal 28 dicembre il cannone tuona dalla parte di Scutari, il cui comandante si rifiuta sempre di rispettare l'armistizio fino a che la Porta non lo avrà informato della sua conclusione.

Dal 14 dicembre i turchi hanno operato continuamente sortite contro gli assedianti. Presso il villaggio di Zijatchat un violento combattimento si è impegnato e ha durato due giorni. I turchi hanno perduto 800 uomini. Essi sono stati respinti dall'altro lato del fiume Drin.

Ieri il repitio delle mitragliatrici è stato udito dal lato di Bardonpagues e Asuchati.

Oggi si ode un cannoneggiamento nella stessa direzione.

GRECIA

(S) **Atene,** 31 — Il generale Sapundjakis telegrafa in data di ieri: Gli eserciti conservano le loro rispettive posizioni. Oggi è avvenuto all'ala sinistra un combattimento di artiglieria. Un attacco del nemico contro l'ala destra, appoggiato dall'artiglieria, è stato respinto.

SERBIA

◆ (S) **Belgrade,** 31. Parlando dell'ordinanza del Ministro della guerra riguardante gli uomini del terzo *banco* obbligati al servizio militare, i quali al principio della guerra erano stati chiamati soltanto per ispezione e che ora sono convocati per il servizio di guarnigione, la *Stampa* segnala la voce che questa importante questione avrebbe dato luogo a un conflitto tra Pasic e Protic. Si spera di fare scomparire al più presto questa divergenza di vedute.

S. U. D'AMERICA

(S) **Indianopolis,** 31 — La Corte condannò a sette anni di reclusione Riam, pres. del Sindacato degli operai stuccatori, che è compromesso nel processo dei dinamitardi. Altri capi sindacalisti vennero condannati a sei anni: 31 accusati a pene variantì da sei mesi ad un anno di reclusione.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 1. (ore 2.30). — La *Sera* è uscita ieri sera con una breve dichiarazione del direttore, avv. Pietro Sussi, il quale dichiara ritirarsi.

Subentra come direttore il comm. Luigi Bignami, che fu già direttore della *Perseveranza*. Redattore-capo sarà l'avv. Chiarappa; corrispondente da Roma Paolo Sgarbi.

— Il *Sole*, stamane, nella rubrica dei fallimenti rileva l'impressionante aumento verificatosi nel 1912 e ne attribuisce la causa alla grave crisi economica attraversata dal paese. Il Tribunale di Milano, nel corso del 1912 pronunciò 540 fallimenti e 201 piccoli fallimenti; nel 1911 i fallimenti furono 470 ed i piccoli fallimenti 211. Tra i grandi fallimenti del 1912 sono notevoli quelli della Cotoniera Carlo Crespi e del Cotonificio d'Inverno.

— La notte di San Silvestro è trascorsa quietamente. In Galleria V. Emanuele e negli altri punti centrali il movimento fu enorme. I pubblici ritrovi furono fino a tarda ora affollatissimi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Veloce. — La *Città di Torino* è giunto il 30 a Colon da Genova e scali dell'America Centrale.

Borse e Mercati

ROMA, 31 Dicembre 1912.

Mercato discretamente attivo con buona tendenza, accentuatasi specialmente sul Carburo.

E' stato eletto Sindaco della nostra Borsa il comm. Cavaceppi, il quale ha già altra volta ricoperto tale carica. Congratulazioni vivissime.

Rendita 3 ½ % cont. 69.90 a 69.92 ½

Idem. fine 100.05 a 100.07 ½

Obbligaz. Ferrov. 3 % a 338 ½ a 339 — Banco d'Italia 1462 a 1461 ½ a 1462 a 1463 ½ — Credito Fondiario 505 — Commerciale 462 a 463 — Credito Italiano 508 ½ — Banco Roma 105 — Meridionali 686 — Mediterranee 366 — Navigazione 413 ½ — Condotte 136 — Gas 1340 a 1338 a 1339 — Terni 1430 a 1418 — Assedio 266 ½ a 266 a 266 — Antimonio 30 — Impresa 115 50½ — Carbone 717 a 720 a 717 a 720 a 719 a 720 a 724 a 723 — Sodo 75 ½ — Eridania 750 a 754 — Bentite Fondiarie 98 ¼ — Keche 430 a 429 — Immobiliari 207.

CAMBI: Parigi 101.40 — Londra 25.99 — Berlino 104.80.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 2 Gennaio, a lire 101.30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 Dicembre a tutto il 4 Gennaio per i depositi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 101.30.

BORSE ITALIANE - 31 Dicembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	69 80	69 75	69 70	100 —
Id. fine mese	100 04	100 05	100 02 ½	— —
Id. 3,75 % (1906)	100 04	99 80	99 40	100 —
Id. fine mese	— —	99 75	— —	— —
A. B. Italia	1463 80	1462	1463 —	1463 —
» Commerc.	462 50	463	462 —	— —
» Cred. Ital.	509 —	508	— —	— —
» B. Roma	— —	105	— —	105 —
Mediterranee	366 —	366	— —	366 —
Meridionali	688 —	686	686 50	689 —
Ass. Tasi	1615 —	1616	— —	— —
Veneta	— —	150	— —	— —
Nav. Gen.	413 —	413	— —	— —
Raffinerie	349 —	348	— —	— —
Ann. Assedio	300 —	300	— —	— —
Obbligazioni Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Sconto	— —	691	— —	— —
C. Berlino	125 20	124 90	124 75	124 75
» Francia	101 45	101 42 ½	101 45	101 40
» Londra	25 28	25 23 ½	25 23	25 20
» Svizzera	100 90	100 95	100 85	— —

Consolidati: media ufficiale del Regno - 30 dicembre

	con cedo'a	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	69 64 91	57 89 91	97 90 98
3 ½ % n. 1902	99 32 75	97 87 75	97,88 70
3 % lordo	68 00 —	68 30 —	67 40 —

BORSE ESTERE

Parigi, 31 Dicembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 % franc.	— —	88 75	88 45
3 % perp.	89 07 80 15	89 30	89 07
Italiano 3 ½ %	non quot.	98 50	98 20
Turco	35 47	95 —	95 50
Spagnuolo	91 40	91 92	91 90
Prima unova	— —	101 35	101 10
portoghese	— —	64 95	64 90
ungherese	— —	90 25	91 —
Egiziano 4 %	— —	100 15	100 05
Banca di Parigi	1734 —	1733	1713
Banca ottomana	— —	640	630
Credito Fondiario	— —	960	950
Azioni Suez	— —	6021 —	5926 —
Lotti Turchi	— —	188 50	189 —
Ferrovie ital. merid.	— —	374 —	374 —
» sull'Italia	— —	96 ½	96 ½
su Londra	— —	25 18	25 16
su Madrid	7 55	— —	— —
Cambi Argentino	— —	— —	— —

Parigi 31 - Fondi di compensazione e rendita.

	31 Cont. prec.	31 Ripeti
Rendita francese 3 % perpetuo	89 08	0 16
Rendita francese 3 % ammort.	89 40	0 10
Rendita italiana 3,50 %	98 40	peri
Banca di Parigi	1725 —	0 40
Credito Fondiario	960 —	8 —
Azioni Suez	6000 —	11 75
Ferrovie meridionali	368 —	— —
Ferrovie Lombarde	100 —	0 20
Ferrovie meridionali e tirreniche	374 —	1 35
Rendita spagnuola esterna 4 %	91 80	0 17
Rendita ungherese 4 %	90 80	0 30
Rendita egiziana unificata	100 —	0 12

Vienna, 31 Dicembre	30 prec.	31 corr.	Londra, 31 Dicembre	30 chiusura	31 apertura
Cred. anst.	618 40	617 50	Canada	75 —	75 1/16
Rend. aus.	108 50	108 25	Italia	86 —	85 —
Id. carta	85 35	85 70	Parma	85 1/8	85 1/8
Ungh. 4 0/0	84 80	84 60	Roma	73 1/8	— —
Id. 5 Id.	76 —	75 80	Spagna	90 —	90 —
Un. Banca	585 —	583 50	Cinesi	84 —	84 —
Londra	24 13	24 13	Egizi	99 —	99 —
Lire ital.	94 58	94 50	Argenti.	28 19/16	28 19/16

Berlino, 31 Dicembre

	30	31
Rend. 3 0/0	— —	— —
Id. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Id. 3 0/0	— —	66 35
» Merid.	— —	66 60
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 20	215 40
Cambi It.	— —	80 05

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 31, ore 15,45

Rend. 3 ½	99.77	Raffinerie	348.50
Id. fine m.	100.02	Ansaldo	288.—
B. Italia	1463.—	Cogoleto	720.—
Commerc.	463.—	Zucch. ord.	131.—
Cred. It.	509.—	Id. rom.	84.—
Transatlantico	103.50	Lebendy	—.—
R. Roma	104.75	Fondi	1073.—
Merid.	688.—	Metallur.	126.—
Medit.	366.—	Elettrica	131.—
Navigaz.	413.—	Ottobre	672.50
Veneta	149.—	Piaza	—.—
			Mercati

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 31 ore 14.30

Rendita 3 ½ %	100.05	Raffinerie L. L.	348.—
Banco d'Italia	1463.—	Raffinerie Zucchori	286.—
B. Commerciale	463.—	Molini A. L.	1.—
Credito Italiano	508.—	Terni	1418.—
Bancaccio	104.—	Ansaldo	300.—
Banco Roma	105.—	Elba	202.—
Meridionali	685.—	Savigno	200.—
Mediterranee	367.—	Piombino Italiana	130.—
Veneta	—.—	Metalli	136.—
Navigazione	413.—	Carbure	720.—
Edisonia	702.—	Elbano	600.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 31 Dicembre ore 24

Francese 3 %	89.92	Metropolitain	—.—
Extérieur	91.15	Rio Tinto	1873.—
Russo 5 %	108.45	Thomson	—.—
Turco	95.—	De Beers	530.50
Brasil	—.—	Goldfields	—.—
Banque de Paris	—.—	Rand Mines	71.75
Cred. Lyonnais	—.—	Somorips	—.—
Crédit Foncier	—.—	Farrein	—.—
Suez	—.—	Cambi Aug.	—.—
Egyptien	—.—	» Berlin	—.—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

CODIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile: Platoli Luigi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA STAGIONE)—
Italia . . . . . Anno. L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ves). Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20
—(Con LA STAGIONE)—
Italia . . . . . Anno L. 50
Stati dell'Unione (ves). . . . . Anno L. 42
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli. viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N.i 8 e 13 — Telefono 13-94, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 149, Tel. 26-86.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 250 la linea; Inserzioni finanziarie L. 3 la linea. Cronaca L. 5 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 1 la linea. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale sociale L. 130,000,000 — interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione centrale: **MILANO.**
Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
id dei Piccoli Risparmi 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3¼%
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3¼ 3½ 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di titoli.
Lettere di credito.
Aperture di crediti librari e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Formato	L.	L.	L.	L.
Cassette-tesori-piccolo	4	8	12	20
» » -medio	6	12	18	30
» » grande	8	16	24	40
Casse-forti	20	35	50	90

Servizio depositi chiusi
Custodia in apposito locale corazzato e condizioni da convenirsi

Banli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e suggellati

UFFICIO DI CAMBIO — VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche – Biglietti di Banca esteri – chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

SUONERIE ELETTRICHE

Flli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10 11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,40	—		—		3 Num. L. 11,75		—	
» 7	» 2,80	Bisci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4 » » 15,50		Filo	L. 4.—
» 8	» 3,20	Bottati ottone	» 1,80	» 16	» 1,80	6 » » 21,—		Sfilo	» 3.80
» 9	» 3,60	Legno	» 0,55	» 18	» 2,20	8 » » 25,75		Filo	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 » » 28,50		Cordoni di seta al etro	L. 0,30
» 12	» 6,—	Ferelle	» 0,45	Secche	» 4,50	12 » » 32,—			

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-61

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle12
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana, dalle 9 alle 12, da le 14 alle 16.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 188, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini da le 10 alle 15.
Id. *Museo e Scultura Antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Areo Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Archeologico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoteca*, v. del Campidoglio, dalle 00 alle 16.
GALLERIE — *Sora Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara,10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Boiherini*,v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pitture*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, alle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO. Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Calisto*, v, appia Antica 33, dalle 8 alle , 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*,v. Sette chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 23, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*,dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manicomodel cassino*,ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*,dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, da 9 alle 17.

INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9, alle 15.

Stabilimento del "Popolo Romano," Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	5.55	7.30	8.30	10.—	12.35	16.35
		»			18.—	19.30	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23 55	
Foligno-Ancona	5.50	8.35	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.18	14.40	18.15	21.5	23.50
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	19 20	21	23.55
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	5.40	10.45	18.20				
						Serali	Rustici.
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	5.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.50			
Fiumicino	*5.25	9.10	16.45	18.30			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10 5	13.40	14.25	17 10	17.45
					20.15	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	22 15
Milano-Firenze	0.12	5.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8 40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5
Tivoli		8.5			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55	
Terracina-Velletri		9.25		18.5		20.45	
Velletri	8.35	9.25		18 5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.5		*21.36	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			13.30	20.5		

a) Feriale.
* A Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Marino – Albano — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 18.45.
Albano – Nettuno — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15 Fest.
Anzio – Nettuno — Partenze da Roma ore: 6.30 – 10.10 – 17.30.
Nettuno – Anzio — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.
Ronciglione – Viterbo — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

		Festivo				
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—	
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52	
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.9	
Tivoli	—	7.39	10.53	13.18	19.25	
					Festivo	
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.20	18.20	
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35	
Bagni	6.29	8.24	12.33	16.48	18.50	
Roma	7.37	9.11	13.50	17.42	19.42	

Tramwy Roma Civitacastellana – Viterbo

Roma	p. 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7. 8	9.38	13.18	17.24
Serofano	7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18 4
Morlupo–Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.53	14.30	18.41
Civitacastellana	9.—	11.28	15. 4	19.18
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	a. 9.46	12.11	15.47	20. 2
Vignanello	p. 5.52	8.25	12. 8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44
Civitacastellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14. 3	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo–Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15. 6	18.20
Serofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	a. 9.10	11.30	16.25	19.40

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 – 8 (D) – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 – (feriale) (D) 20.30 (festivo).
Albano – Genzano: 6,25 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,2 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,55 (feriale) – 20,35 (festivo).
(da Piazza Venezia) **Albano – Castengandolfo – Marino**: 8,30 – 11,30 – 14,30 – 17,30 – 19.
(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 –10,1 – 13.1 – 16,1 – 19,1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6,30 – 8 – 9,30 (D) – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 (D).
Genzano – Albano: 6, 26 – 7,56 – 9,26 – 10,56 – 12,26 – 13,56 – 15,26 – 16,56 – 18,26 – 19,56.
Marino – Castelgandolfo – Albano (a Piazza Venezia): 6,29 – 8,29 – 11,29 – 14,29 – 17,29.
Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7,8 – 10,8 – 13,8 – 16,8 – 19,8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano** 7,19 – 8,49 – 10,19 – 11,49 – 13,19 – 14,49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 – 20,49 (feriale) 21,19 (festivo) (limitate a Marino).
Da **Genzano** per **Frascati** 7,9 – 8,39 – 10,9 – 11,39 – 13,9 – 14,39 – 16,9 – 17,39 – 19,9 – 20,39 (feriale) 21,19 – (festivo) (limitate a Marino).

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7,44 – 8,25 – 9,14 – 9,37 – 10,44 – 11,25 – 12,14 – – 12,37 – 13,44 – – 14,25 – 15,14 – 15,37 – 16,44 – 17,25 – 18,14 – – 18,37 – 19,44 – 20,25 – 21,44 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7,1 – 7,57 – 8,55 – 9,30 – 10,1 – 10,57 – 11,55 - 12.30 - 13,1 – 13,57 – 14,55 – 15,30 – 16,1 – 16,57 – 17,55 – 18,30 – 19,1 – – 19,57 –

Macchine per cucire "PFAFF"
Adattate alla Scuola Professionale di Roma
V. GIULIANI
VIA DELLO STATUTO 39 — VIA AGOSTINO DEPRETIS 46
— GALLERIA REGINA MARGHERITA N. 3 —

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette–Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
—	—	—	—	—	—
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12×20×50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 25×43×50	» 40.—	» 28.—	» 18.—	» 9.—
Cassa forte	» 43×60×50	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette–Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette–Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntinisti e ai locatari delle Cassette–Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze. ecc.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni
SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L' Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 8.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui fino a lire 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di lire 5.60 e di lire 5.87.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena prosperità e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all' Erario ed all' Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000 ; 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell' Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d' Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell' Istituto stesso.
Presso la Sede dell' Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! Lacure più efficaci ed insuperabile è costituita da *Ripercuttore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 antipaste, all'unica fabbrica *Lombardi e Cordardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è *l'Acanthea virilis* innocua. Costa L. 10 anticipata.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Nazionale, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ». 1240

VENDESI - Vigna con Villino - Casa terreno 100,000 metri fuori Porta del Popolo. Rivolgersi De Michelis, Via Cairoli 125, Roma. 1248

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi, Via Aurora 43, scala B, interno 12.

IIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Riccioni, Via Merulana N. 130.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria di scattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011.

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc, Rivolgersi o scrivere direttamente, *anche dai fuori*, A. Neri, presso il botteghino del *Cinematografo della Posta*, dalle 17 alle 22. 1231

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Arnaldo 66, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1184

D' AFFITTARSI

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230

AFFITTASI, presso distinta famiglia, camera con 1-2 letti, uso salotto, L. 75. Buona pensione fre'50. Ottaviano 102 int. 6.

SPUMANTI CONTRATTO
Gran Spumante Italia
Moscato Champagne
G. Contratto - CANELLI - Fornitore delle Reali Cantine